



www.ilbollettino.eu

Quindicinale fondato nel 1876 da Ferdinando Bocconi e Angelo Brambilla

il Bollettino



www.ilbollettino.eu

Vice Direttrice Generale della Banca d'Italia

Perrazzelli: «Un hub fintech per creare sinergie e conquistare il mercato estero»

di **Antonia Ronchei**



Punta sul FinTech la Banca d'Italia. Entro la fine dell'anno l'istituto di via Nazionale inaugurerà a Milano un hub dedicato a questo settore della finanza, dove creare connessioni tra protagonisti chiave che operano nei servizi tecnologici e che possa essere terreno fertile per nuovi progetti. «La trasformazione è in atto già da tempo», dice Alessandra Perrazzelli, Vice Direttrice della Banca d'Italia. «Ormai un'istituzione come la Banca d'Italia deve entrare in relazione con realtà che non sono più soltanto bancarie e finanziarie, ma anche legate al mondo tecnologico. Lo abbiamo visto in primo luogo nel lavoro che svolge la vigilanza e, poi, in relazione a una serie di altre iniziative relative alle attività di regolamentazione, agli strumenti e ai servizi di pagamento e al controllo degli operatori non bancari che si sono

avvicinati alle banche. Il mondo sta cambiando in modo estremamente veloce. E le sollecitazioni nascono dall'osservazione di quello che sta avvenendo anche fuori dall'Italia con le Big tech, che ormai hanno tutte la licenza bancaria e, quindi, oggi sono in grado di offrire un bundle di servizi che va dalla vendita del libro, al prodotto per la casa, fino all'offerta della polizza assicurativa». **Che cosa vi aspettate che possa nascere da questo nuovo polo?** «Sarà un luogo di scambio per creare occasioni di crescita per le aziende che vogliono portare innovazione nel campo della tecnologia e della finanza. E sarà anche un'Accademia, dove i ricercatori potranno sviluppare soluzioni che

molto spesso non trovano altrove la possibilità di crescere ed evolversi. Per questo porteremo dentro il nostro hub le banche, interessate a capire quali siano gli step successivi, e la finanza, così che gli istituti, i fondi di venture capital e chi fa private equity possano avere l'opportunità di capire se le idee in campo siano effettivamente sviluppabili. Verranno rafforzati i contatti con gli

→ segue a pag. 5

ANALISI

Filippo Fasulo - Direttore CeSIF

CRISI CINA-USA

«Una spallata all'export»

Non c'è tregua tra America e Cina. E il contrasto ideologico, sociale, politico ma, soprattutto, economico sembra inasprirsi. «In ballo c'è il posizionamento dei prossimi decenni. Ma un conflitto vero e proprio non conviene a nessuno», dice Filippo Fasulo, direttore centro studi per l'impresa della Fondazione Italia-Cina.

Eppure le tensioni non mancano

«Sì, ma è molto probabile che ci sia interesse da parte di tutti a trovare una tregua. Gli Stati Uniti sono impegnati con le elezioni presidenziali

→ segue a pag. 5



«L'Italia può trarre vantaggio dal conflitto: valorizzi la qualità dei suoi prodotti»

L'Italia non resta a guardare. Nel conflitto economico tra Cina e Stati Uniti il nostro Paese può giocare un ruolo da protagonista e sfruttare a proprio vantaggio la crisi tra i due colossi. «Dobbiamo provare ad approfittare della situazione, prendendo consapevolezza di quali siano i punti di forza», spiega Filippo Fasulo.

A che cosa si riferisce?

«Noi esportiamo soprattutto macchinari e supporti di tecnologia avanzata, oltre a prodotti farmaceutici e confezioni di lusso nel settore del tessile. In quest'ultimo, in particolare, abbiamo un

→ segue a pag. 5



STILE & FINANZA

Scanavino - Cia
«Vendemmia top, però aiuti non bastano»

→ segue a pag. 9



MODA & FINANZA

Giorgio Armani
riparte da Milano. Sostenibilità e fatturato in crescita

→ segue a pag. 11



SPORT & FINANZA

Patuano - Milan
«Calcio: il futuro dei club è in mano ai fondi»

→ segue a pag. 13



Andrea Montanino, capo economista Cassa Depositi e Prestiti

«Abbigliamento: il settore tiene, ma servono più capitali»

Guarda avanti con fiducia il mondo della moda. Tra i più esposti agli effetti della crisi post pandemia per il conseguente blocco dei canali commerciali - salvo l'e-commerce - il sistema ha sofferto a lungo. La contrazione delle vendite al dettaglio di abbigliamento e pelletteria nel mese di aprile registrava oltre l'83% rispetto allo stesso mese del 2019. «L'impatto sarà pesante, sia sulla vendita sia sulla produzione, per tutto il 2020», spiega Andrea Montanino, capo economista Cassa Depositi e Prestiti e Presidente del Fondo Italiano di Investimento. «Ma il settore in Italia è forte,

→ segue a pag. 15



MECCANICHE VELOCI
GENÈVE



Money Maker

LA RUBRICA DEGLI AZIONISTI

IT0001469953 - ACOTEL GROUP

Il 31 agosto 2020 Acotel Group S.p.A. ha comunicato che, Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. 8687, ha disposto la riammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie emesse da Acotel Group S.p.A. (IT0001469953) a partire dalla seduta del 31 agosto 2020.

IT0005359192 - ILLIMITY BANK

La Borsa Italiana con provvedimento n. 8688 ha disposto l'attribuzione della qualifica Star alle azioni ordinarie Illimity Bank (ISIN: IT0005359192) e la conseguente negoziazione delle stesse nel segmento Star a decorrere dal 10 settembre 2020.

IT0001063210 - MEDIASET

Il 1° settembre 2020 la Società ha diffuso il seguente comunicato: Il Tribunale di Amsterdam, ribaltando il giudizio di primo grado, ha oggi accolto il ricorso in appello di Vivendi in cui si chiedeva la sospensione del progetto di fusione transfrontaliera tra Mediaset e Mediaset España. La Corte olandese ha richiesto

modifiche dell'impianto del piano che, in realtà, per Mediaset non era già più realizzabile dopo il verdetto del Tribunale di Madrid del 30 luglio 2020.

IT0001447785 - MONDO TV

Il 28 agosto 2020 Mondo TV ha comunicato di aver sottoscritto il rinnovo del contratto di licenza con la società Oh Plus Media LLC, avente sede a Mosca, confermando la concessione alla licenziataria dei diritti di trasmissione Pay TV di Sissi la Giovane Imperatrice e di alcuni altri programmi prodotti e in produzione della Mondo TV. Il contratto consolida il posizionamento sul mercato russo per il gruppo Mondo Tv.

IT0005374035 - OFFICINA STELLARE

Il 31 agosto 2020 la Società, PMI innovativa vicentina quotata sul mercato AIM Italia, leader nella progettazione e produzione di strumentazione optomeccanica di eccellenza nei settori dell'Aerospazio, della Ricerca astronomica e della Difesa, annuncia il consolidamento della propria presenza sul mercato USA

con l'avvenuta costituzione di Officina Stellare Corp., società a responsabilità limitata con sede legale registrata in Delaware e sede operativa in Virginia.

IT0001178299 - RENO DE MEDICI

Il 1° settembre 2020 la Società ha comunicato che, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto sociale, dal 1° al 30 settembre 2020 decorre un periodo di esercizio della facoltà di conversione delle azioni di risparmio convertibili in azioni ordinarie Reno De Medici S.p.A., nel rapporto di una azione ordinaria di nuova emissione, godimento 1° gennaio 2020 (cedola n. 14) contro annullamento e sostituzione di una azione di risparmio convertibile, godimento 1° gennaio 2020 (cedola n. 14). La facoltà di conversione potrà essere esercitata dagli azionisti tramite i rispettivi intermediari depositari ovvero, per i possessori di azioni di risparmio non ancora dematerializzate, tramite un intermediario aderente al sistema di gestione accentrato presso Monte Titoli S.p.A. contro consegna dei certificati rappresentativi delle azioni stesse.

Le azioni ordinarie rivenienti dalla conversione saranno immesse, in regime di dematerializzazione, nel sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

IT0003497168 - TELECOM ITALIA

Il 31 agosto 2020 il CdA di TIM ha approvato l'accordo con KKR Infrastructure e Fastweb relativo alla costituzione di FiberCop, la NewCo per la rete unica in Italia in cui verranno conferite la rete secondaria di TIM (dall'armadio di strada alle abitazioni dei clienti) e la rete in fibra sviluppata da FlashFiber, la joint-venture partecipata da TIM (80%) e Fastweb (20%). Il Consiglio ha espresso soddisfazione per la recente firma di un protocollo d'intesa con Tiscali. Il CdA di TIM ha inoltre esaminato e approvato la lettera d'intenti con CDP Equity finalizzata a integrare FiberCop nel più ampio progetto di costituzione di una società della rete unica nazionale. Il CdA ha dato mandato all'Amministratore Delegato di sottoscrivere l'intesa, già avviata.

DIVIDENDI DELIBERATI

CODICE ISIN	DENOMINAZIONE	VAL.	LORDO	NETTO	STACCO	PAGAMENTO
NL0000226223	ST MICROELECTRONICS	USD	0,042	0,026	21/09/2020	23/09/2020
IT0005337107	ESAUTOMOTION	EUR	0,025	0,019	26/10/2020	28/10/2020
NL0000226223	ST MICROELECTRONICS	USD	0,042	0,026	14/12/2020	16/12/2020

INDICE ALFABETICO DELLE CONVOCAZIONI ASSEMBLEE

CODICE ISIN	DENOMINAZIONE	TIPO	DATA PROB.	1ª CONV.	2ª CONV.	3ª CONV.
IT0003127930	CALTAGIRONE SPA	o.	10/09/2020	10/09/2020	15/09/2020	
IT0003365613	FIERA MILANO	o.s.	02/10/2020	02/10/2020		
IT0004674666	H-FARM	s.	11/09/2020	11/09/2020	14/09/2020	
IT0005323560	LIFE CARE CAPITAL	s.	15/09/2020	15/09/2020	16/09/2020	
IT0005384901	WEBSOLUTE	o.	21/09/2020	21/09/2020		

Continuum.
Experience
Design

Investire nel tuo brand è il primo passo verso la crescita della tua impresa.

continuumxd.it/brand

CXD

L'INTERVISTA

ALESSANDRA PERRAZZELLI



Perché le realtà FinTech si evolvano è necessario predisporre regole diverse

Alessandra Perrazzelli



→ segue da pag. 1

stakeholders internazionali, affinché le idee che nascono in Italia possano avere la chance di crescere anche fuori e ci consentano di avere maggiore prestigio a livello internazionale. Insomma, la Banca d'Italia crea un presupposto affinché l'innovazione possa avere un impatto sulla crescita del Paese, anche dal punto di vista normativo: perché realtà FinTech si evolvano in Italia è necessario predisporre regole diverse, per questo aiuteremo gli operatori e interloquiamo con gli organi di governo, così che la regolamentazione tenga debitamente in conto anche la nuova frontiera tecnologica».

Di non minore importanza è il settore Insurtech, anche qui però vanno definite regole e vigilanza?

«Sì, infatti l'IVASS, l'istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, sarà uno dei nostri partner nella costituzione di questo hub».

Il lockdown ha dato una forte spinta al settore del fintech...

«Certo, ha dato un'accelerazione a questo cambiamento, quasi paragonabile alla rivoluzione industriale che c'era in Inghilterra nell'ottocento, all'epoca di Oliver Twist. Quindi la domanda che un' autorità come la nostra si deve porre è: che cosa possiamo fare e come possiamo adeguarci a questo cambiamento? Ci sarà sempre di più la necessità per le banche di

essere molto forti, molto capitalizzate e presenti nell'ambito di tutto il territorio, non solo nazionale ed europeo ma anche internazionale, perché dovranno competere con delle realtà globali che nascono dal mercato retail e che, poi, si inseriscono in un contesto finanziario attraverso la loro capacità di cogliere a tutto tondo le necessità del cliente».

L'emergenza sanitaria ha anche evidenziato le nostre differenze strutturali con gli altri Paesi come, per esempio, l'accessibilità a internet

«Nel momento del bisogno il Paese è stato capace di essere estremamente ragionevole. Ma la reazione - durante quel periodo - alla capacità di lavoro e agli scambi commerciali è stata condizionata anche dall'estensione della fibra, dalla capacità per le persone di collegarsi a una linea veloce: l'Italia era spaccata in due. Non è un caso che ora si stia lavorando per una rete ad hoc».

Il Cda di Cassa Depositi e Prestiti ha finalizzato l'ok per FiberCop, la società di controllo dell'unica rete nazionale per lo sviluppo digitale in Italia - formata da Tim e Fastweb - che nascerà entro Marzo 2021: un monopolio molto discusso, lei che ne pensa?



Rete unica? La concorrenza fa bene, ma dobbiamo garantire i servizi

«Credo che la concorrenza faccia bene a tutti, ma c'è anche una grande necessità di fornire servizi essenziali alla popolazione. Ci sono alcuni temi fondamentali che non possono essere soltanto soggetti all'iniziativa privata, ma di cui - con determinate modalità - deve farsi carico anche il settore pubblico, vista la sua funzione strategica. L'esistenza di classi di bambini che non hanno potuto usufruire della didattica a distanza non avendo accesso a internet, a fronte di altre che ne hanno beneficiato regolarmente, crea una disparità di accessibilità e un problema di inclusione, con il rischio che quei bimbi diventino adulti con una diversa possibilità di reddito e una capacità di partecipazione, anche alla vita democratica,

diversa...».

Con i soldi che arriveranno da Recovery fund potranno essere appianate queste disparità?

«Il Recovery Fund supporta progetti che devono essere di interesse nazionale e che abbiano come oggetto la creazione di quelle premesse infrastrutturali - e anche non infrastrutturali - che possono portare il nostro Paese a una recovery rapida: io ho fiducia in questo strumento e spero fortemente che i progetti che arriveranno siano ben strutturati e che

vengano approvati dalla Commissione europea».

Però esiste un fronte contrario all'arrivo di aiuti europei - vedi anche il Mes - che, insieme ai soldi, portano delle limitazioni di utilizzo...

«L'idea che i soldi possano essere dati a pioggia, senza condizioni, a fronte di progetti importanti come quelli che andranno messi in atto mi sembra un po' naïf. Il vero punto è che le risorse messe a disposizione con questi nuovi strumenti potranno contribuire a recuperare i ritardi accumulati dall'economia italiana negli ultimi anni solo se saremo in grado di proporre interventi che rafforzino davvero il potenziale di crescita economica e di attuarli in tempi rapidi e senza sprechi».

Mentre la generazione Z si impone e i privati investono in start up, le banche sembrano ancora dover abbattere qualche paletto per aprirsi a una realtà in costante evoluzione, forse troppo distante dalle basi di solidità e certezza sulle quali sono costruite. Che cosa serve per trovare un punto di incontro?

«La crescita dovrà passare assolutamente attraverso l'innovazione di prodotto, tecnologica e anche di nuovi materiali. Quindi penso che ci sarà una attenzione anche verso la creazione di servizi e modalità di offerta, ma vedremo quali saranno i progetti...».

A. R.



Roma. Avvocato, mamma di due figli ed esperta del mondo bancario, Alessandra Perrazzelli è nata a Genova ma ha studiato e lavorato a lungo in America. Dopo essere stata Italy country manager in Barclays Bank PLC e Vice presidente e membro del consiglio di amministrazione di A2A spa, oltre che consigliere di Monte Titoli spa, dal 10 maggio 2019 è membro del direttorio e Vice direttrice generale della Banca d'Italia.



LA TABELLA DEI

DIVIDENDI PAGATI (EX CEDOLA)

DAL 1° AGOSTO 2019

CODICE ISIN	DENOMINAZIONE	VAL.	LORDO	NETTO	STACCO	PAGAMENTO
IT0001233417	AZA SPA	EUR	0,0775	0,05735	18/05/2020	20/05/2020
IT0001207098	ACEA SPA	EUR	0,78	0,5772	22/06/2020	24/06/2020
IT0001382024	ACSM-AGAM SPA	EUR	0,08	0,0592	22/06/2020	24/06/2020
NL0000303709	AEGON NV	EUR	0,15	0,09435	23/08/2019	23/08/2019
NL0000303709	AEGON NV	EUR	0,06	0,03774	21/08/2020	18/09/2020
BE0974264930	AGEAS SA/NV	EUR	0,27	0,14985	02/06/2020	04/06/2020
IT0004720733	ALERION CLEAN POWER SPA	EUR	0,2	0,148	22/06/2020	24/06/2020
DE0008404005	ALLIANZ SE	EUR	9,6	5,23032	07/05/2020	11/05/2020
IT0001042297	AMBIENTHESIS SPA	EUR	0,0105	0,00777	15/06/2020	17/06/2020
IT0004998065	ANIMA HOLDING SPA	EUR	0,205	0,1517	18/05/2020	20/05/2020
US0378331005	APPLE INC	USD	0,77	0,48433	09/08/2019	09/08/2019
US0378331005	APPLE INC	USD	0,77	0,48433	06/11/2019	14/11/2019
US0378331005	APPLE INC	USD	0,77	0,48433	05/02/2020	13/02/2020
US0378331005	APPLE INC	USD	0,82	0,51578	06/05/2020	14/05/2020
US0378331005	APPLE INC	USD	0,82	0,51578	04/08/2020	13/08/2020
IT0004093263	ASCOPIAVE	EUR	0,2133	0,157842	08/06/2020	10/06/2020
IT0001012639	ASSITECA SPA	EUR	0,07	0,0518	23/12/2019	27/12/2019
FR0000120628	AXA	EUR	0,73	0,37814	07/07/2020	09/07/2020
IT0003261697	AZIMUT HOLDING SPA	EUR	1	0,74	18/05/2020	20/05/2020
IT0005187460	B.F.	EUR	0,003	0,00222	22/06/2020	24/06/2020
IT0004776628	BANCA MEDIOLANUM	EUR	0,21	0,1554	18/11/2019	20/11/2019
ES0113900J37	BANCO SANTANDER SA	EUR	0,1	0,05846	29/10/2019	01/11/2019
DE0008404005	BASF SE	EUR	3,3	1,97922	19/06/2020	23/06/2020
IT0001033700	BASIC NET SPA	EUR	0,12	0,0888	06/07/2020	08/07/2020
DE0008404005	BAYER AG	EUR	2,8	1,52551	29/04/2020	04/05/2020
DE0005190003	BAYERISCHE MOTOREN WERKE AG	EUR	2,5	1,362062	15/05/2020	19/05/2020
CH0038389992	BB BIOTECH AG	CHF	3,4	1,6354	23/03/2020	25/03/2020
IT0001479523	BE SHAPING THE FUTURE	EUR	0,023	0,01702	18/05/2020	20/05/2020
FR0000131104	BNP PARIBAS	EUR	3,1	1,6058	22/05/2020	27/05/2020
IT0001369427	BUZZI UNICEM RN	EUR	0,174	0,12876	18/05/2020	20/05/2020
IT0005331019	CAREL INDUSTRIES	EUR	0,12	0,0888	22/06/2020	24/06/2020
FR0000120172	CARREFOUR	EUR	0,23	0,11914	08/06/2020	29/06/2020
IT0005244618	CELLULARLINE	EUR	0,33	0,2442	18/05/2020	20/05/2020
IT0001128047	CEMBRE SPA	EUR	0,9	0,666	01/06/2020	03/06/2020
NL0013995087	CEMENTIR HOLDING SPA	EUR	0,14	0,08806	18/05/2020	20/05/2020
NL0010545661	CHW INDUSTRIAL NV	EUR	0,18	0,11322	20/04/2020	05/05/2020
IT0005136681	COIMA RES	EUR	0,1	0,074	18/11/2019	20/11/2019
IT0005136681	COIMA RES	EUR	0,2	0,148	15/06/2020	17/06/2020
IT0005246191	COMER INDUSTRIES	EUR	0,35	0,259	27/04/2020	29/04/2020
IT0004105653	CONAFI PRESTITO SPA	EUR	0,019	0,01406	08/06/2020	10/06/2020
IT0005379604	CONFINVEST	EUR	0,06	0,0444	04/05/2020	06/05/2020
US2120151012	CONTINENTAL RESOURCES, INC.	USD	0,05	0,03145	06/11/2019	06/11/2019
US2120151012	CONTINENTAL RESOURCES, INC.	USD	0,05	0,03145	06/02/2020	06/02/2020
FR0000064578	COVIVIO	EUR	4,8	2,4864	27/04/2020	22/05/2020
DE0007100000	DAIMLER AG	EUR	0,9	0,490343	02/04/2020	06/04/2020
DE0007100000	DAIMLER AG	EUR	0,9	0,490343	09/07/2020	13/07/2020
IT0000076486	DANIELI RN	EUR	0,1707	0,126318	18/11/2019	20/11/2019
IT0000076502	DANIELI RN	EUR	0,15	0,111	18/11/2019	20/11/2019
FR0000120644	DANONE	EUR	2,1	1,0878	14/07/2020	16/07/2020
IT0004053440	DATALOGIC SPA	EUR	0,3	0,222	15/06/2020	17/06/2020
NL0015435975	DAVIDE CAMPARI	EUR	0,055	0,0407	20/04/2020	22/04/2020
IT0001431805	DEA CAPITAL SPA	EUR	0,12	0,0888	22/06/2020	24/06/2020
DE0005552004	DEUTSCHE POST AG	EUR	1,15	0,626549	28/08/2020	01/09/2020
DE0005557508	DEUTSCHE TELEKOM AG	EUR	0,6	0,326895	22/06/2020	24/06/2020
IT0003492391	DIASORIN SPA	EUR	0,95	0,703	15/06/2020	17/06/2020
DE0008404005	E.ON SE	EUR	0,46	0,25062	29/05/2020	02/06/2020
IT0005176406	ENAV	EUR	0,2094	0,154956	25/05/2020	27/05/2020
IT0003128367	ENEL SPA	EUR	0,16	0,1184	20/01/2020	22/01/2020
IT0003128367	ENEL SPA	EUR	0,168	0,12432	20/07/2020	22/07/2020
IT0003132476	ENI SPA	EUR	0,43	0,3182	23/09/2019	25/09/2019
IT0003132476	ENI SPA	EUR	0,43	0,3182	18/05/2020	20/05/2020
IT0005312027	EQUITA GROUP	EUR	0,19	0,1406	08/06/2020	10/06/2020
IT0001157020	ERG EDILCA CAMPANIA S.P.A.	EUR	0,75	0,555	18/05/2020	20/05/2020
IT0005337107	ESAUTOMOTION	EUR	0,025	0,0185	28/10/2019	30/10/2019
IT0005337107	ESAUTOMOTION	EUR	0,025	0,0185	04/05/2020	06/05/2020
NL0012059018	EXOR SPA	EUR	0,43	0,27047	22/06/2020	24/06/2020
IT0003198790	FALCK RENEWABLES SPA	EUR	0,067	0,04958	18/05/2020	20/05/2020
NL0011585146	FERRARI NV	EUR	1,13	0,71077	20/04/2020	05/05/2020
IT0005325912	FERVI	EUR	0,21	0,1554	04/05/2020	06/05/2020
IT0003365613	FIERA MILANO	EUR	0,13	0,0962	04/05/2020	06/05/2020
IT0005215329	FINE FOODS & PHARMACEUTICALS NTM	EUR	0,12	0,0888	11/05/2020	13/05/2020
IT0005256323	FINLOGIC SPA	EUR	0,14116	0,104458	15/06/2020	17/06/2020
IT0005252736	FIRST CAPITAL SPA	EUR	0,185	0,1369	08/06/2020	10/06/2020
IT0000062072	GENERALI ASSICURAZIONI	EUR	0,5	0,37	18/05/2020	20/05/2020
IT0004195308	GRUPPO MUTUONLINE SPA	EUR	0,12	0,0888	08/06/2020	10/06/2020
IT0001250932	HERA SPA	EUR	0,1	0,074	06/07/2020	08/07/2020
IT0005322612	IGD	EUR	0,22815	0,168831	20/07/2020	22/07/2020
NL0011821202	ING GROEP	EUR	0,24	0,15096	05/08/2019	05/08/2019
IT0005037905	INIZIATIVE BRESCIANE INBRE SPA	EUR	0,65	0,481	08/06/2020	10/06/2020
IT0001078911	INTERPUMP GROUP SPA	EUR	0,25	0,185	18/05/2020	20/05/2020
IT0005337818	INTRED	EUR	0,03	0,0148	04/05/2020	06/05/2020
IT0005090300	INWIT SPA	EUR	0,5936	0,439264	06/04/2020	08/04/2020
IT0005090300	INWIT SPA	EUR	0,132	0,09768	18/05/2020	20/05/2020
IT0003027817	IREN SPA	EUR	0,0925	0,06845	22/06/2020	24/06/2020
IT0005211237	ITALGAS SPA	EUR	0,256	0,18944	18/05/2020	20/05/2020
IT0005075764	ITALIAN WINE BRANDS SPA	EUR	0,1	0,074	22/06/2020	24/06/2020
IT0005253205	ITALMOBILIARE SPA	EUR	1,8	1,332	04/05/2020	06/05/2020
FR0000121485	KERING	EUR	3,5	1,813	14/01/2020	16/01/2020
FR0000121485	KERING	EUR	4,5	2,331	23/06/2020	25/06/2020
NL0011794037	KONINKLIJKE AHOLD NV	EUR	0,3	0,1887	09/08/2019	09/08/2019
NL0011794037	KONINKLIJKE AHOLD NV	EUR	0,46	0,28934	14/04/2020	14/04/2020
NL0011794037	KONINKLIJKE AHOLD NV	EUR	0,5	0,3145	07/08/2020	07/08/2020

CODICE ISIN	DENOMINAZIONE	VAL.	LORDO	NETTO	STACCO	PAGAMENTO
FR0000120321	LOREAL	EUR	3,85	1,9943	02/07/2020	07/07/2020
IT0001055521	LA DORIA SPA	EUR	0,18253	0,135072	06/07/2020	08/07/2020
IT0003856405	LEONARDO	EUR	0,14	0,1036	22/06/2020	24/06/2020
IT0005107492	LU-VE SPA	EUR	0,27	0,1998	04/05/2020	06/05/2020
FR0000121014	LVMH MOET HENNESSY VUITTON SE	EUR	2,2	1,1396	06/12/2019	10/12/2019
FR0000121014	LVMH MOET HENNESSY VUITTON SE	EUR	2,6	1,3468	07/07/2020	09/07/2020
IT0004376858	MARZOCCHI POMPE	EUR	0,06	0,0444	04/05/2020	06/05/2020
IT0005042467	MASSIMO ZANETTI BEVERAGE GROUP	EUR	0,19	0,1406	18/05/2020	20/05/2020
IT0000062957	MEDIOBANCA	EUR	0,47	0,3478	18/11/2019	20/11/2019
DE0006599905	MERCK KGAA	EUR	1,3	0,708273	27/04/2020	29/04/2020
DE0006599905	MERCK KGAA	EUR	1,3	0,708273	29/05/2020	03/06/2020
US949181045	MICROSOFT CORPORATION	USD	0,46	0,28934	14/09/2019	12/09/2019
US949181045	MICROSOFT CORPORATION	USD	0,51	0,32079	20/11/2019	12/12/2019
US949181045	MICROSOFT CORPORATION	USD	0,51	0,32079	19/02/2020	12/03/2020
US949181045	MICROSOFT CORPORATION	USD	0,51	0,32079	20/05/2020	11/06/2020
US949181045	MICROSOFT CORPORATION	USD	0,51	0,32079	19/08/2020	10/09/2020
IT0004081706	MPSEURO3MEXCAP4P310321	EUR	0	0	29/06/2020	30/06/2020
DE0008430026	MUENCHENER RUECK AG	EUR	9,8	5,339285	30/04/2020	05/05/2020
LU1738384764	NB AURORA	EUR	1,06	0,66674	30/03/2020	01/04/2020
IT0005275778	NEODECORTECH	EUR	0,145	0,1073	16/03/2020	18/03/2020
FR0009000681	NOKIA CORP	EUR	0,05	0,03145	29/07/2019	08/08/2019
FR0009000681	NOKIA CORP	EUR	0,05	0,03145	28/10/2019	07/11/2019
FR0009000681	NOKIA CORP	EUR	0,05	0,03145	03/02/2020	03/02/2020
IT0003683528	OPENJOBMETIS	EUR	0,21	0,1554	11/05/2020	13/05/2020
FR0000133308	ORANGE	EUR	0,3	0,1554	02/12/2019	04/12/2019
FR0000133308	ORANGE	EUR	0,2	0,1036	02/06/2020	04/06/2020
IT0003073266	PIAGGIO SPA	EUR	0,055	0,0407	23/09/2019	25/09/2019
IT0003073266	PIAGGIO SPA	EUR	0,055	0,0407	27/04/2020	29/04/2020
IT0004997984	PIRELLA	EUR	0,15	0,111	25/05/2020	27/05/2020
IT0003796171	POSTE ITALIANE	EUR	0,154	0,11396	18/11/2019	20/11/2019
IT0003796171	POSTE ITALIANE	EUR	0,309	0,22866	22/06/2020	24/06/2020
IT0004176001	PRYSMIAN CABLES & SYSTEM	EUR	0,25	0,185	18/05/2020	20/05/2020
IT0005054967	RAI WAY SPA	EUR	0,2329	0,172346	27/07/2020	29/07/2020
IT0003828271	RECORDATI SPA	EUR	0,48	0,3552	18/11/2019	20/11/2019
IT0003828271	RECORDATI SPA	EUR	0,52	0,3848	18/05/2020	20/05/2020
FR0000131906	RENAULT SA	EUR	1,1	0,5698	30/04/2020	30/04/2020
IT0001178299	RENO DE MEDICI SPA	EUR	0,008	0,00592	11/05/2020	13/05/2020
IT0005282865	REPLY	EUR	0,52	0,3848	04/05/2020	06/05/2020
IT0004370463	RETELIT SPA	EUR	0,02	0,0148	20/07/2020	22/07/2020
IT0001017851	ROSETTI MARINO SPA	EUR	0,5	0,37	11/05/2020	13/05/2020
DE0007037129	RWE AG	EUR	0,8	0,43586	29/04/2020	04/05/2020
DE0007037129	RWE AG	EUR	0,8	0,43586	26/06/2020	01/07/2020
IT0001037081	SAES GETTERS RN	EUR	0,516626	0,382303	27/04/2020	29/04/2020
IT0001029492	SAES GETTERS SPA	EUR	0,5	0,37	27/04/2020	29/04/2020
IT0005252165	SAIPEM RC	EUR	0,01	0,0074	18/05/2020	20/05/2020

ANALISI

Filippo Fasulo, direttore del centro studi per l'impresa della Fondazione Italia-Cina

CINA-USA: «La crisi dà una forte spallata all'export»

→ segue da pag. 1

e tutti sono alle prese con l'emergenza Covid-19, è bene evitare troppe ostilità».

Che cosa ci dobbiamo aspettare da questa sorta di nuova guerra fredda?

«Interessante può essere l'intenzione cinese di ridurre la dipendenza dall'estero in termini di crescita economica. La Cina cercherà di puntare su crescita e consumi interni, ambendo a contare sempre meno sulle esportazioni. Durante la crisi del 2008 il calo della domanda internazionale è stato tamponato da uno stimolo economico senza precedenti - l'immissione del governo di quattro mila miliardi di yuan che l'anno seguente è stato più che raddoppiato - ma l'alto indebitamento attuale non permette un ulteriore intervento. La svolta può essere trovare un equilibrio tra stimolo economico interno e indebitamento, per arrivare a una crescita quanto più possibile indipendente dalle esportazioni».

È una possibilità che si concretizzerà nel breve termine?

«È una dinamica di confronto strategico ormai definita per diverse ragioni. Quello che è più evidente in questo periodo è che il rapporto di dipendenza o indipendenza tra i vari Paesi è fondamentale e lì bisogna agire».

Ovvero?

«Tra Cina e Usa c'è in discussione il primato tecnologico e per raggiungere-



lo è importante per entrambi ridurre il bisogno degli altri. Ma a differenza di quello che si pensa la dipendenza non è solo degli Stati Uniti - e dell'Occidente in generale - nei confronti della Cina ma anche del Paese asiatico nei confronti dell'Occidente, soprattutto in tema di semi conduttori, ovvero i microchip».

La sfida principale si gioca sulla tecnologia?

«Quello è il banco di prova principale in questo momento. Basti pensare che il valore delle importazioni cinesi di circuiti integrati è superiore a quello del petrolio, di cui la Cina è il maggior importatore al mondo».

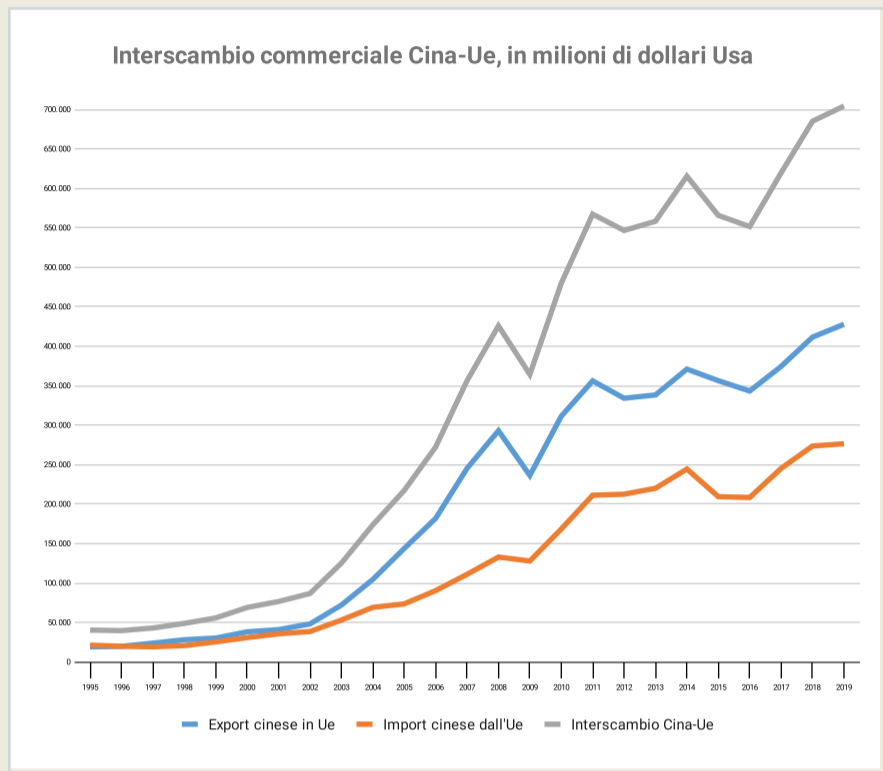
A che cosa punta lo Stato asiatico?

«Ad avere un posizionamento strategico nei settori industriali più importanti. Ha vara-

to un piano molto potente e per cercare di raggiungere il primato mondiale entro il 2049, quando si celebrerà il centenario dalla nascita della Repubblica popolare. Chiaro che gli Usa abbiano altri piani».

Ha citato il petrolio: anche su questo i rapporti tra le due potenze sono tesi

«Gli Usa hanno cominciato a esportare barili verso la Cina, che ha una domanda in forte crescita e le previsioni ne ipotizzano una ancora maggiore, nonostante stia investendo anche molto sulle rinnovabili. Ma lo fa non per ridurre il consumo di petrolio, quanto quello di carbone



che, nel mix energetico cinese, vale ancora per un 60, 70% del totale e ha degli effetti diretti più immediati sull'inquinamento di particolato e sulle nubi di smog che caratterizzano le città».

Intanto le banche cinesi stanno emettendo molti green bond. Perché?

«Nella promessa di perfezionamento generale c'è anche la qualità della vita che,

in Cina, passa necessariamente per il miglioramento delle condizioni ambientali. La strada è ancora lunga prima che la riduzione del carbone abbia un effetto positivo sulla qualità dell'aria, anche se inevitabilmente sarà un passo negativo sull'economia di alcune province cinesi, che vivono grazie al suo mercato».

Mariano Boero

«Ecco come il nostro Paese può trarne vantaggio»

→ segue da pag. 1

ruolo prominente a livello europeo, più del 40% di tutte le esportazioni in Cina sono italiane, mentre nel farmaceutico abbiamo avuto quasi un raddoppio delle esportazioni. L'altro settore importante è quello dei macchinari avanzati che, però, saranno coinvolti da politiche cinesi di riqualificazione. Queste, nel medio o lungo periodo, porteranno la Cina a tentare di produrre i nostri stessi prodotti».

Se la Cina copia è un problema. Come possiamo reggere l'urto?

«Con loro ci scambiamo le stesse categorie di prodotti, la differenza è la qualità. Se investono in ricerca e sviluppo noi dobbiamo farlo di più per non perdere posizionamento. Dobbiamo avere una forte attenzione alle dinamiche internazionali, lo scontro in atto porterà a improvvise chiusure e aperture che possono condizionare il nostro mercato».

Si tratta di un impatto notevole

«Parliamo di 13 miliardi di euro di esportazioni. Bisogna essere molto attenti alle dinamiche. Basti pensare a che cosa sta accadendo con "we chat", il canale di comunicazione usato da chiunque parli con la Cina. L'impossibilità di utilizzarlo per le limitazioni degli Usa sarebbe un problema enorme».

Quali consigli darebbe, in questo pe-

riodo, a un imprenditore che vuole investire in Cina?

«Studiare: non possiamo considerare la Cina come un mercato qualunque, ha dinamiche proprie sia in termini di consumatori sia di localizzazione. Non ci sono solo grandi città ma moltissime

realtà in via di sviluppo».

C'è il rischio di fare un salto nel buio

«Enorme. Il Paese asiatico non è un posto da soldi facili e veloci. Oggi non si va lì per beneficiare del basso costo del lavoro ma per entrare nel mercato locale: non produco in Cina per il resto del

mondo ma per il mercato cinese, il costo del lavoro non è più concorrenziale. È diventato un mercato di consumo e non solo un luogo di fabbricazione: questa è la dinamica principale da tenere in considerazione in questo momento».

M. B.

EXPORT ITALIANO IN CINA 2019 (in milioni di dollari)							
Settore	2019	2018	Crescita 2019 %	Crescita 2018 %	Crescita 2017 %	Crescita 2016 %	Crescita 2015 %
Macchinari e tecnologia nucleare	5.116,11	5.477,18	-6,59	8,61	18,75	-7,25	-18,01
Prodotti chimici	3.395,97	3.047,65	11,43	5,65	12,30	8,24	-3,90
Tessile	2.060,19	1.975,97	4,26	24,66	12,67	-2,82	-8,55
Articoli in pelle e cuoio	1.975,60	1.752,08	12,76	12,17	20,26	-11,08	-9,05
Mezzi di trasporto	1.138,76	1.257,33	-9,43	-52,50	92,07	49,49	-39,17
Macchinari e attrezzature elettriche	1.206,23	1.236,02	-2,41	16,47	12,06	-16,01	-15,79
Metalli e articoli in metallo	997,9	1.115,76	-10,56	15,18	21,66	-10,28	-17,03
Strumenti musicali, ottici, fotografici	905	1.024,97	-11,70	13,98	0,60	6,03	-10,49
Articoli in plastica e gomma	844,78	870,68	-2,97	7,75	13,16	-5,77	2,64
Miscellanea	700,18	734,43	-4,66	13,39	33,04	26,37	-5,24

LA RUBRICA DELLE

OBBLIGAZIONI

«NUOVA EMISSIONE BTP» BUONI DEL TESORO POLIENNALI 0,50% 01-08-2020/01-02-2026 (1ª tranche) _ (cod. ISIN IT0005419848)

Sono stati offerti in pubblica sottoscrizione mediante asta marginale e salvo riparto (i privati potevano effettuare le prenotazioni presso gli sportelli delle Aziende di credito entro le ore 17 del 27-08-2020) questi nuovi Buoni del Tesoro a sei anni e sei mesi aventi godimento 01-08-2020 e scadenza 01-02-2026.

L'importo assegnato è stato pari a 4.500,000 milioni di euro. L'importo richiesto è stato di 6.022,245 milioni di euro con un rapporto di copertura in asta pari a 1,34; il rendimento lordo è risultato pari a 0,58%. Il prezzo di aggiudicazione d'asta è stato pari a euro 99,60%. Per le persone fisiche il prezzo di sottoscrizione è stato pari a euro 99,599229%. Il pagamento dei Buoni assegnati è fissato al 01-09-2020 al prezzo di aggiudicazione d'asta, più conguaglio interessi dal 01-08-2020 (31 giorni di interesse); non sono previste provvigioni a carico del sottoscrittore. Questi Buoni del Tesoro al tasso fisso dello 0,50% annuo (al lordo dell'imposta sostitutiva del 12,50% per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati). I titoli hanno godimento 01-08-2020 e verranno rimborsati in unica soluzione alla scadenza 01-02-2026 alla pari 100%. Le cedole sono semestrali (01 febbraio e 01 agosto). I suddetti BTP (taglio minimo di sottoscrizione 1.000 euro) sono esenti, salvo l'imposta sostitutiva del 12,50% sugli interessi, da altre eventuali imposte, compresa quella sulle successioni.

«ASTA RIAPERTURA EMISSIONE» BUONI DEL TESORO POLIENNALI DECENNALI E SEI MESI 1,65% 01-06-2020/01-12-2030 (3ª tranche) _ (cod. ISIN IT0005413171)

Sono stati nuovamente offerti in pubblica sottoscrizione (terza tranche, la prima tranche è stata collocata da un sindacato di banche, e sesta tranche

comprendendo quella per gli specialisti) _ mediante asta marginale e salvo riparto (i privati potevano effettuare le prenotazioni presso gli sportelli delle Aziende di credito entro le ore 17 del 27-08-2020) _ questi nuovi Buoni del Tesoro decennali aventi godimento 01-06-2020 e scadenza 01-12-2030.

L'importo assegnato è stato pari a 2.500,000 milioni di euro. L'importo richiesto è stato di 3.370,453 milioni di euro con un rapporto di copertura in asta pari a 1,35; il rendimento lordo è risultato pari a 1,11%. Il prezzo di aggiudicazione d'asta è stato pari a euro 105,22%. Per le persone fisiche il prezzo di sottoscrizione è stato pari a euro 105,218561%. Il pagamento dei Buoni assegnati è fissato al 01-09-2020 al prezzo di aggiudicazione d'asta, più conguaglio interessi dal 01-06-2020 (92 giorni di interesse); non sono previste provvigioni a carico del sottoscrittore. Questi Buoni del Tesoro decennali e sei mesi al tasso fisso dell'1,65% annuo (al lordo dell'imposta sostitutiva del 12,50% per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati). I titoli hanno godimento 01-06-2020 e verranno rimborsati in unica soluzione alla scadenza 01-12-2030 alla pari 100%. Le cedole sono semestrali (1 giugno e 1 dicembre). I suddetti BTP (taglio minimo di sottoscrizione 1.000 euro) sono esenti, salvo l'imposta sostitutiva del 12,50% sugli interessi, da altre eventuali imposte, compresa quella sulle successioni.

«ASTA RIAPERTURA EMISSIONE» CCTeu 15-12-2019/15-12-2023 A TASSO VARIABILE 5ª tranche _ cod. ISIN IT0005399230)

Sono stati nuovamente offerti in pubblica sottoscrizione (quinta tranche per il pubblico e nona tranche comprendendo quella per gli specialisti) _ mediante asta _ mediante asta marginale e salvo riparto (i privati potevano effettuare le prenotazioni presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le ore 17 del 27-08-2020) - questi

nuovi CCTeu aventi godimento 15-12-2019 e scadenza 15-12-2023. L'importo assegnato è stato pari a 1.250,000 milioni di euro. L'importo richiesto è stato di 2.102,785 milioni di euro con un rapporto di copertura in asta pari a 1,68; il rendimento lordo è risultato pari a 0,45%. Il prezzo di aggiudicazione d'asta è stato pari a euro 99,74%. Per le persone fisiche il prezzo di sottoscrizione è stato ugualmente pari a euro 99,740000%.

Il pagamento dei CCTeu assegnati è fissato al 01-09-2020 al prezzo di aggiudicazione d'asta, più conguaglio interessi dal 15-06-2020 (78 giorni di interesse); non sono previste provvigioni a carico del sottoscrittore. I titoli hanno godimento 15-12-2019 e verranno rimborsati in unica soluzione alla scadenza 15-12-2023 alla pari (100%); le cedole sono semestrali (15 giugno e 15 dicembre), prima cedola pagabile il 15 giugno 2020 pari a 0,107%. Il tasso delle cedole interessi sarà determinato sulla base del rendimento dell'Euribor 6 mesi più uno spread dell'1,85%. I suddetti certificati (taglio minimo di sottoscrizione 1.000 euro) sono esenti, salvo l'imposta sostitutiva del 12,50% sugli interessi, da altre eventuali imposte, compresa quella sulle successioni. Si ricorda che dall'1-7-1998 è prevista la tassazione delle eventuali plusvalenze.

«OBBLIGAZIONI ENEL»

Il 1° settembre 2020 ENEL ha lanciato sul mercato europeo l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile subordinato ibrido perpetuo denominato in euro e destinato a investitori istituzionali, per un ammontare complessivo pari a euro 600 milioni. L'operazione ha ricevuto richieste in esubero per più di sei volte l'offerta, per un ammontare superiore a 3,7 miliardi di euro. L'emissione è effettuata in esecuzione della delibera del 10 giugno 2020 del CdA della Società, il quale ha autorizzato l'emissione da parte di Enel, entro il 31 dicembre 2021, di uno o più prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi, per un importo

massimo pari a 1,5 miliardi di euro.

La nuova emissione è strutturata come segue: - prestito obbligazionario non convertibile subordinato ibrido per un ammontare complessivo pari a 600 milioni di euro. Le Nuove Obbligazioni, senza scadenza fissa, dovranno essere rimborsate solo in caso di scioglimento o liquidazione della Società, come specificato nei relativi termini e condizioni; - una cedola fissa annuale del 2,250% fino alla prima reset date, prevista il 10 marzo 2027. - il prezzo di emissione è stato fissato al 99,262% e il rendimento effettivo alla prima reset date è pari a 2,375% per anno. Inoltre Enel ha annunciato il lancio di un'offerta volontaria non vincolante per riacquistare, e successivamente cancellare, le proprie obbligazioni in scadenza a settembre 2026 e aventi un importo pari a 500 milioni di sterline, con prima reset date, corrispondente alla prima data per l'optional redemption, al 15 settembre 2021 (ISIN XS1014987355), e cedola pari a 6,625%.

«OBBLIGAZIONI GPI 3,50% 2019/2025 cod. ISIN IT0005394371»

Il 31 agosto 2020 la Società ha comunicato la modifica del regolamento del Prestito Obbligazionario adottata dall'Assemblea degli Obbligazionisti di cui al prestito obbligazionario non convertibile "GPI S.p.A. - 3,50% 2019-2025" ("Prestito Obbligazionario") e della delibera del CdA che approva la predetta modifica del regolamento del Prestito Obbligazionario e l'emissione di ulteriori titoli obbligazionari fino a un massimo di euro 20.000.000. Il CdA ha stabilito che vengano emesse n. 45 ulteriori obbligazioni - aventi medesimi termini e condizioni delle obbligazioni di cui al Prestito Obbligazionario già in circolazione, compresa la stessa data di scadenza, e soggette alle previsioni del regolamento del Prestito Obbligazionario - per un importo complessivo in linea capitale pari ad euro 4.500.000,00.

OBBLIGAZIONI AMMESSE ALLE QUOTAZIONI SUI MERCATI REGOLAMENTATI ITALIANI

DAL 4 AGOSTO AL 1 SETTEMBRE 2020

EuroMOT

Dal 4 agosto 2020		
XS1832787201	KFW ZAR	7.75% 06/23
XS1960365390	ASIAN DEV BANK RUB	7.00% 03/22
XS1492818866	EIB PLN	2.75% 08/26
XS1622379698	EIB PLN	3.00% 05/24
Dal 5 agosto 2020		
XS2198389301	ASIAN DEV BANK TRY	13.25% 07/21
XS1758488941	KFW NOK	1.125% 05/22
Dal 1 settembre 2020		
DE0001104818	BSA 27/08/20-16/09/22	0.00%
XS1967658243	KFW NOK	1.625% 04/24
XS2205081297	EIB RUB	3.75% 07/24
US459058JG93	IBRD USD	0.75% 08/30
US459058JC89	IBRD USD	0.875% 05/30

EuroTLX

Dal 7 agosto 2020		
XS2011151755	DEUTSCHE BANK AG	1.02% 08/27
Dal 11 agosto 2020		
XS2212625656	DOVALUE SPA	5.00% 08/25
Dal 14 agosto 2020		
XS2112698639	SG ISSUER EUROSTOXX ESG	08/25

ExtraMOT

NESSUNA NUOVA AMMISSIONE	
--------------------------	--

ExtraMOT-PRO

Dal 3 agosto 2020		
IT0005417990	LANTERNA FIN ABS A1 Eur3m	01/65
IT0005418006	LANTERNA FIN ABS A2 Eur3m	01/65

MOT-DOMESTICMOT

Dal 31 agosto 2020		
IT0005419848	BTP 01/08/20-01/02/26	0.50%

FOCUS OBBLIGAZIONI

NUOVE EMISSIONI

OBBLIGAZIONI APPLE INC a 10 e 30 anni a tasso fisso

OBBLIGAZIONI GENERAL MOTORS FINANCE INC a 3 e 7 anni a tasso fisso

OBBLIGAZIONI VODAFONE GROUP PLC a 60 anni a tasso misto

OBBLIGAZIONI INTESA S.PAULO SPA Perpetual a tasso misto

OBBLIGAZIONI BNP PARIBAS SA a 8 anni a tasso misto

OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO SPA a 5 e 7 anni a tasso fisso

CARATTERISTICHE DELLE EMISSIONI

APPLE INC

2020/2030 T.F. 1,25%
Codice ISIN: US037833DY36
Valore nominale: USD 1.000 per ogni obbligazione
Taglio minimo acquistabile: USD 1.000 incrementabile di USD 1.000 e multipli
Capitale in circolazione: USD 1.250.000.000,00
Prezzo di emissione: 99,757% (USD 997,57 per ogni obbligazione)
Data godimento: 20 agosto 2020
Data scadenza: 20 agosto 2030
Cedola: semestrale
Call: fino al 19/05/2030 Make-whole premium legato al Treasury Rate + 10 bp.
dal 20/05/2030 Prezzo di rimborso 100.00 valida ogni giorno
Tasso cedolare annuo: fisso del 1,25%
Rendimento all'emissione: 1,28% lordo, 0,95% netto
Quotazione: BERLINO
Riservato: institutional, retail

APPLE INC

2020/2050 T.F. 2,40%
Codice ISIN: US037833DZ01
Valore nominale: USD 1.000 per ogni obbligazione
Taglio minimo acquistabile: USD 1.000 incrementabile di USD 1.000 e multipli
Capitale in circolazione: USD 1.250.000.000,00
Prezzo di emissione: 99,724% (USD 997,24 per ogni obbligazione)
Data godimento: 20 agosto 2020
Data scadenza: 20 agosto 2050
Cedola: semestrale
Call: fino al 19/02/2050 Make-whole premium legato al Treasury Rate + 15 bp.
dal 20/02/2050 Prezzo di rimborso 100.00 valida ogni giorno
Tasso cedolare annuo: fisso del 2,40%
Rendimento all'emissione: 2,43% lordo, 1,79% netto
Quotazione: BERLINO
Riservato: institutional, retail

GENERAL MOTORS FINANCE INC

2020/2023 T.F. 1.70%
Codice ISIN: US37045XCZ78
Valore nominale: USD 1.000 per ogni

obbligazione
Taglio minimo acquistabile: USD 1.000 incrementabile di USD 1.000 e multipli
Capitale in circolazione: USD 1.250.000.000,00
Prezzo di emissione: 99,904% (USD 999,04 per ogni obbligazione)
Data godimento: 20 agosto 2020
Data scadenza: 18 agosto 2023
Cedola: semestrale
Call: fino al 17/08/2023 Make-whole premium legato al Treasury Rate + 25 bp.
Tasso cedolare annuo: fisso del 1,70%
Rendimento all'emissione: 1,74% lordo, 1,29% netto
Quotazione: BERLINO
Riservato: institutional, retail

GENERAL MOTORS FINANCE INC

2020/2027 T.F. 2.70%
Codice ISIN: US37045XDA19
Valore nominale: USD 1.000 per ogni obbligazione
Taglio minimo acquistabile: USD 1.000 incrementabile di USD 1.000 e multipli
Capitale in circolazione: USD 1.250.000.000,00
Prezzo di emissione: 99,778% (USD 997,78 per ogni obbligazione)
Data godimento: 20 agosto 2020
Data scadenza: 20 agosto 2027
Cedola: semestrale
Call: fino al 19/06/2027 Make-whole premium legato al Treasury Rate + 35 bp.
dal 20/06/2027 Prezzo di rimborso 100.00 valida ogni giorno
Tasso cedolare annuo: fisso del 2,70%
Rendimento all'emissione: 2,75% lordo, 2,03% netto
Quotazione: BERLINO
Riservato: institutional, retail

VODAFONE GROUP PLC

2020/2080 Tasso Misto
Codice ISIN: XS2225157424
Valore nominale: EUR 1.000 per ogni obbligazione
Taglio minimo acquistabile: EUR 100.000 incrementabile di EUR 1.000 e multipli
Capitale in circolazione: EUR 1.000.000.000,00
Prezzo di emissione: 100,00% (EUR 1.000,00 per ogni obbligazione)
Data godimento: 27 agosto 2020
Data scadenza: 27 agosto 2080
Cedola: annuale
Grado di Subordinazione: JUNIOR SUBORDINATED
Call: dal 27/05/2026 Prezzo di rimborso 100.00 valida ogni giorno
Tasso cedolare annuo: Fisso del 2,625% per i primi 6 anni
Variabile al Tasso CMSEUR 5 anni + spread 3,002 per i rimanenti anni
Rendimento all'emissione: 2,65% lordo, 1,96% netto
Quotazione: BERLINO
Riservato: institutional

VODAFONE GROUP PLC

2020/2080 Tasso Misto
Codice ISIN: XS2225204010
Valore nominale: EUR 1.000 per ogni obbligazione

Taglio minimo acquistabile: EUR 100.000 incrementabile di EUR 1.000 e multipli
Capitale in circolazione: EUR 1.000.000.000,00
Prezzo di emissione: 100,00% (EUR 1.000,00 per ogni obbligazione)
Data godimento: 27 agosto 2020
Data scadenza: 27 agosto 2080
Cedola: annuale
Grado di Subordinazione: JUNIOR SUBORDINATED
Call: dal 27/08/2030 Prezzo di rimborso 100.00 ed ogni stacco cedola successivo
Tasso cedolare annuo: Fisso del 3,00% per i primi 10 anni
Variabile al Tasso CMSEUR 5 anni + spread 3,477 per i rimanenti anni
Rendimento all'emissione: 3,09% lordo, 2,29% netto
Quotazione: BERLINO
Riservato: institutional

INTESA S.PAULO SPA

2020/Perpetual Tasso Misto
Codice ISIN: XS2223761813
Valore nominale: EUR 1.000 per ogni obbligazione
Taglio minimo acquistabile: EUR 250.000 incrementabile di EUR 1.000 e multipli
Capitale in circolazione: EUR 750.000.000,00
Prezzo di emissione: 100,00% (EUR 1.000,00 per ogni obbligazione)
Data godimento: 01 settembre 2020
Data scadenza: irredimibile
Cedola: semestrale
Grado di Subordinazione: ADDITIONAL TIER I
Call: dal 01/09/2031 Prezzo di rimborso 100.00 ed ogni stacco cedola successivo
Tasso cedolare annuo: Fisso del 5,875% per i primi 11 anni
Variabile al Tasso CMSEUR 5 anni + spread 6,086 per i rimanenti anni
Rendimento all'emissione: 5,96% lordo, 4,39% netto
Quotazione: BERLINO
Riservato: institutional

INTESA S.PAULO SPA

2020/Perpetual Tasso Misto
Codice ISIN: XS2223762381
Valore nominale: EUR 1.000 per ogni obbligazione
Taglio minimo acquistabile: EUR 250.000 incrementabile di EUR 1.000 e multipli
Capitale in circolazione: EUR 750.000.000,00
Prezzo di emissione: 100,00% (EUR 1.000,00 per ogni obbligazione)
Data godimento: 01 settembre 2020
Data scadenza: irredimibile
Cedola: semestrale
Grado di Subordinazione: ADDITIONAL TIER I
Call: dal 01/03/2028 Prezzo di rimborso 100.00 ed ogni stacco cedola successivo
Tasso cedolare annuo: Fisso del 5,50% per i primi 8 anni
Variabile al Tasso CMSEUR 5 anni + spread 5,848 per i rimanenti anni
Rendimento all'emissione: 5,57% lordo,

4,11% netto
Quotazione: BERLINO
Riservato: institutional

BNP PARIBAS SA

2020/2028 Tasso Misto
Codice ISIN: FR0013532280
Valore nominale: EUR 100.000 per ogni obbligazione
Taglio minimo acquistabile: EUR 100.000 incrementabile di EUR 100.000 e multipli
Capitale in circolazione: EUR 1.000.000.000,00
Prezzo di emissione: 99,296% (EUR 99.296,00 per ogni obbligazione)
Data godimento: 01 settembre 2020
Data scadenza: 01 settembre 2028
Cedola: annuale
Call: il 01/09/2027 Prezzo di rimborso 100.00
Tasso cedolare annuo: Fisso dello 0,50% per i primi 7 anni
Variabile al Tasso Euribor 3 mesi + spread 0,95 per i rimanenti anni
Rendimento all'emissione: 0,59% lordo, 0,44% netto
Quotazione: BERLINO
Riservato: institutional

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO SPA

2020/2025 T.F. 2,25%
Codice ISIN: IT0005417826
Valore nominale: EUR 100.000 per ogni obbligazione
Taglio minimo acquistabile: EUR 100.000 incrementabile di EUR 100.000 e multipli
Capitale in circolazione: EUR 7.500.000,00
Prezzo di emissione: 100,00% (EUR 100.000,00 per ogni obbligazione)
Data godimento: 10 settembre 2020
Data scadenza: 10 settembre 2025
Cedola: semestrale il 10 marzo e 10 settembre
Grado di Subordinazione: TIER II
Tasso cedolare annuo: fisso del 2,25%
Rendimento all'emissione: 2,26% lordo, 1,67% netto
Quotazione: HI-MTF
Riservato: institutional, retail

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO SPA

2020/2027 T.F. 2,75%
Codice ISIN: IT0005417818
Valore nominale: EUR 100.000 per ogni obbligazione
Taglio minimo acquistabile: EUR 100.000 incrementabile di EUR 100.000 e multipli
Capitale in circolazione: EUR 7.500.000,00
Prezzo di emissione: 100,00% (EUR 100.000,00 per ogni obbligazione)
Data godimento: 10 settembre 2020
Data scadenza: 10 settembre 2027
Cedola: semestrale il 10 marzo e 10 settembre
Grado di Subordinazione: TIER II
Tasso cedolare annuo: fisso del 2,75%
Rendimento all'emissione: 2,77% lordo, 2,04% netto
Quotazione: HI-MTF
Riservato: institutional, retail

PROSPETTO DELLE CEDOLE

Cod. ISIN	DESCRIZIONE	DATA CEDOLA IN SCADENZA	TASSO LORDO%	TASSO NETTO%	DATA CEDOLA SUCCESSIVA	TASSO LORDO%
XS0453820366	BANK OF AMERICA CO. 6.125% 09/21	15/09/2020	3,0625	2,26625	15/03/2021	3,0625
IT0005390858	BRERA SEC ABS 0.50% 12/72	15/09/2020	0,12778	0,094557	15/12/2020	0,12639
IT0005390841	BRERA SEC ABS Eurib3m 12/72	15/09/2020	0,12573	0,09304	15/12/2020	N/A
XS1109741246	BRITISH SKY BROADCAST. 1.50% 09/21	15/09/2020	1,5	1,11	15/09/2021	1,5
XS1109741329	BRITISH SKY BROADCAST. 2.50% 09/26	15/09/2020	2,5	1,85	15/09/2021	2,5
IT0005172322	BTP 15/03/16-23 0.95%	15/09/2020	0,475	0,415625	15/03/2021	0,475
IT0005135840	BTP 15/09/15-22 1.45%	15/09/2020	0,725	0,634375	15/03/2021	0,725
IT0005416570	BTP 16/07/20-15/09/27 0.95%	15/09/2020	0,15747	0,137786	15/03/2021	0,475
IT0004243512	BTPEI 15/03/07-09/23 2.60% reale	15/09/2020	1,3	1,1375	15/03/2021	1,3
IT0004604671	BTPEI 15/03/10-09/21 2.10% reale	15/09/2020	1,05	0,91875	15/03/2021	1,05
IT0004735152	BTPEI 15/03/11-09/26 3.10% reale	15/09/2020	1,55	1,35625	15/03/2021	1,55
IT0005004426	BTPEI 15/03/14-09/24 2.35% reale	15/09/2020	1,175	1,028125	15/03/2021	1,175
IT0003745541	BTPEI 15/09/04-35 2.35% reale	15/09/2020	1,175	1,028125	15/03/2021	1,175
IT0004545890	BTPEI 15/09/09-41 2.55% reale	15/09/2020	1,275	1,115625	15/03/2021	1,275
IT0005138828	BTPEI 15/09/15-32 1.25% reale	15/09/2020	0,625	0,546875	15/03/2021	0,625
XS1291175161	C.SUISSE LONDON 1.125% 09/20	15/09/2020	1,125	0,8325		
XS1382379409	CASTILLA FINANCE DAC Stdn 01/23	15/09/2020	0,22083	0,163414	15/10/2020	0,22083
IT0005331878	CCTeu 15/03/18-09/25 (0.55 AT)	15/09/2020	0,053	0,046375	15/03/2021	N/A
XS1241228649	CITIGROUP INC TF+TV 06/23	15/09/2020	0,51338	0,379901	15/12/2020	N/A
XS0676294696	EIB 2.75% 09/21	15/09/2020	2,75	2,40625	15/09/2021	2,75
XS0807336077	EIB 2.75% 09/25	15/09/2020	2,75	2,40625	15/09/2021	2,75
XS0858366098	EIB 1.375% 09/20	15/09/2020	1,375	1,203125		
XS0918749622	EIB 1.375% 09/21	15/09/2020	1,375	1,203125	15/09/2021	1,375
US298785FH49	EIB 2.875% 09/20	15/09/2020	1,4375	1,257813		
XS1107247725	EIB EUR 1.75% 09/45	15/09/2020	1,75	1,53125	15/09/2021	1,75
XS1361554584	EIB EUR 1.125% 09/36	15/09/2020	1,125	0,984375	15/09/2021	1,125
US298785HA77	EIB USD 2.00% 03/21	15/09/2020	1,-	0,875	15/03/2021	1,-
US298785HH21	EIB USD 2.25% 03/22	15/09/2020	1,125	0,984375	15/03/2021	1,125
US298785HP47	EIB USD 2.50% 03/23	15/09/2020	1,25	1,09375	15/03/2021	1,25
US298785HV15	EIB USD 2.625% 03/24	15/09/2020	1,3125	1,148438	15/03/2021	1,3125
FI0000047089	FINLAND 03/09/12-15/09/22 1.625%	15/09/2020	1,625	1,421875	15/09/2021	1,625
US3453708U38	FORD MOTOR CO C 9.215% 09/21	15/09/2020	4,6075	3,40955	15/03/2021	4,6075
US36966THT25	GENERAL ELEC CAP USdLib3m 03/23	15/09/2020	0,33596	0,24861	15/12/2020	N/A
XS1490726590	IBERDROLA INT BV 0.375% 09/25	15/09/2020	0,375	0,2775	15/09/2021	0,375
XS1577427872	INTESA/S.PAULO Eur3m 03/23	15/09/2020	0,25862	0,191379	15/12/2020	N/A
XS1109765005	INTESA/S.PAULO T2 3.928% 09/26	15/09/2020	3,928	2,90672	15/09/2021	3,928
XS1497754710	JERROLD FINCO PLC 6.25% 09/21	15/09/2020	3,125	2,3125	15/03/2021	3,125
DE000A2BPB50	KFW EUR 0.00% 09/23	15/09/2020	0,-	0,-	15/09/2021	0,-
DE000A2LQH10	KFW EUR 0.25% 09/25	15/09/2020	0,25	0,185	15/09/2021	0,25
DE000A2GSA2	KFW EUR 0.50% 09/27	15/09/2020	0,5	0,37	15/09/2021	0,5
DE000A2GSE59	KFW EUR 1.125% 09/32	15/09/2020	1,125	0,8325	15/09/2021	1,125
US500769G62	KFW USD 1.625% 03/21	15/09/2020	0,8125	0,60125	15/03/2021	0,8125
XS1654542510	LHC3 PLC 4.125% 08/24	15/09/2020	2,0625	1,52625	15/03/2021	2,0625
XS1791484394	LSF10 WOLVERINE INV 5.00% 03/24	15/09/2020	2,5	1,85	15/03/2021	2,5
XS1265917481	LSF BALTA ISSUER 7.75% 09/22	15/09/2020	3,875	2,8675	15/03/2021	3,875
US91086QBA58	MEXICO 3.625% 03/22	15/09/2020	1,8125	1,585938	15/03/2021	1,8125
XS1108346757	NATIONAL AUSTRALIA 5.125% 09/20	15/09/2020	5,125	3,7925		
XS1489391109	PARTNERRE IRELAND 1.25% 09/26	15/09/2020	1,25	0,925	15/09/2021	1,25
IT0005383234	PRESEZI EXTRUSION 5.80% 09/27	15/09/2020	2,9	2,146	15/03/2021	2,9
FR0013201597	RCI BANQUE 0.50% 09/23	15/09/2020	0,5	0,37	15/09/2021	0,5
AT0000A001X2	REP. OF AUSTRIA 3.50% 09/21	15/09/2020	3,5	3,0625	15/09/2021	3,5
US922646A537	REP. OF VENEZUELA 9.25% 09/27	15/09/2020	0,-	0,-	15/03/2021	0,-
XS1292468045	SHELL INT.FIN. BV 1.875% 09/25	15/09/2020	1,875	1,3875	15/09/2021	1,875
XS0903136736	TELSTRA CORP LTD 2.50% 09/23	15/09/2020	2,5	1,85	15/09/2021	2,5
XS0247239501	UNICREDITO 153a Cms10a 03/21	15/09/2020	0,5	0,37	15/12/2020	N/A
XS1734547919	VOLKSWAGEN BANK Euribor3m 06/21	15/09/2020	0,01584	0,011722	15/12/2020	N/A
US045167DL48	ASIAN DEV. BANK USD 1.625% 03/21	16/09/2020	0,8125	0,710938	16/03/2021	0,8125
XS0452314536	ASS. GENERALI 5.125% 09/24	16/09/2020	5,125	3,7925	16/09/2021	5,125
XS0542534192	ATLANTIA 4.375% 09/25	16/09/2020	4,375	3,2375	16/09/2021	4,375
IT0005039794	B.I.MI USD Step-up 09/20	16/09/2020	4,05	2,997		
IT0005137846	BANCO BPM 529a Euribor3m 09/20	16/09/2020	0,18758	0,138809		
XS1110296016	BK NEDERLANDSE GEME 5.00% 09/15	16/09/2020	5,-	3,7		
DE000C2302M3	COMMERZBANK AG 4.00% 09/20	16/09/2020	4,-	2,96		
XS1550135831	CREDIT AGRICOLE LB 1.00% 09/24	16/09/2020	1,-	0,74	16/09/2021	1,-
XS1490971634	EIB CAD Green 1.125% 09/21	16/09/2020	0,5625	0,492188	16/03/2021	0,5625
XS1550149204	ENEL FINANCE INT. NV 1.00% 09/24	16/09/2020	1,-	0,74	16/09/2021	1,-
XS1750986744	ENEL FINANCE INT. NV 1.125% 09/26	16/09/2020	1,125	0,8325	16/09/2021	1,125
XS0541453147	FRANCE TELECOM 3.375% 09/22	16/09/2020	3,375	2,4975	16/09/2021	3,375
US36962G4R28	GENERAL ELEC CAP CORA.375% 09/20	16/09/2020	2,1875	1,61875		
XS1111123987	HSBC BANK PLC AT1 5.25% 14/Pe	16/09/2020	2,625	1,9425	16/03/2021	2,625
XS1110449458	JP MORGAN CHASE&Co. 1.375% 09/21	16/09/2020	1,375	1,0175	16/09/2021	1,375
XS1490689962	RABOBANK NEDERLAND 1.25% 09/21	16/09/2020	1,25	0,925	16/09/2021	1,25
CH0115457670	RABOBANK NEDERLAND 2.00% 09/21	16/09/2020	2,-	1,48	16/09/2021	2,-
US836205AR58	REP. OF SOUTH AFRICA 5.875% 09/25	16/09/2020	2,9375	2,570313	16/03/2021	2,9375
XS1265960739	SOCIETE GENERALE USDLib3m 03/26	16/09/2020	0,5	0,37	16/12/2020	N/A
XS0541787783	TOTAL CAPITAL 3.125% 09/22	16/09/2020	3,125	2,3125	16/09/2021	3,125
IT0005164568	UNICREDIT 2a Euribor3m 03/23	16/09/2020	0,246	0,18204	16/12/2020	N/A
IT0005137838	BANCO BPM 528a Euribor3m 09/20	17/09/2020	0,19039	0,140889		
IT0006716440	BARCLAYS BANK PLC HICP 09/20	17/09/2020	2,5	1,85		
XS1110395933	EIB ZAR 8.50% 09/24	17/09/2020	8,5	7,4375	17/09/2021	8,5
XS1753030490	FCA BANK SPA (B) Eurib3m 06/21	17/09/2020	0,-	0,-	17/12/2020	N/A
XS1291004270	IBERDROLA INT BV 1.75% 09/23	17/09/2020	1,75	1,295	17/09/2021	1,75
XS1290256202	INTESA/S.PAULO 819a St.up 09/30	17/09/2020	2,7	1,998	17/09/2021	2,7
XS0451790280	KONINKLIJKE KPN NV 5.75% 09/29	17/09/2020	5,75	4,255	17/09/2021	5,75
XS0828235225	LINDE AG 1.75% 09/20	17/09/2020	1,75	1,295		
XS054369184	LLOYDS TSB BANK PLC 6.50% 09/40	17/09/2020	6,5	4,81	17/09/2021	6,5
IT0005383069	MEDIOBANCA 95a USD 1.75% 09/22	17/09/2020	1,75	1,295	17/09/2021	1,75
US731011AT95	REP. OF POLAND 3.00% 03/23	17/09/2020	1,5	1,3125	17/03/2021	1,5
US900123AY60	TURKEY USD 6.875% 03/36	17/09/2020	3,4375	3,007813	17/03/2021	3,4375
IT0005137853	BANCO BPM 527a Euribor3m 09/20	18/09/2020	0,18604	0,13767		
DE000A126M12	BMW US CAPITAL 1.125% 09/21	18/09/2020	1,125	0,8325	18/09/2021	1,125
XS1878324380	EBRD TRY 27.50% 09/20	18/09/2020	27,5	24,0625		
XS1075219763	EIB TRY 8.75% 09/21	18/09/2020	8,75	7,65625	18/09/2021	8,75
US345397XW88	FORD MOTOR CREDIT C 3.336% 03/21	18/09/2020	1,668	1,23432	18/03/2021	1,668
XS2039030908	MEDIOBANCA 560a Step-up 09/23	18/09/2020	2,-	1,48	18/09/2021	2,-
FR0013447166	PEUGEOT SA 1.125% 09/29	18/09/2020	1,125	0,8325	18/09/2021	1,125
XS1881004730	SNAM SPA 1.00% 09/23	18/09/2020	1,-	0,74	18/09/2021	1,-
XS1111559925	TOTAL CAPITAL LTD 2.125% 09/29	18/09/2020	2,125	1,5725	18/09/2021	2,125
US045167CY77	ASIAN DEV. BANK USD 2.125% 03/25	19/09/2020	1,0625	0,929688	19/03/2021	1,0625

Cod. ISIN	DESCRIZIONE	DATA CEDOLA IN SCADENZA	TASSO LORDO%	TASSO NETTO%	DATA CEDOLA SUCCESSIVA	TASSO LORDO%
XS1492671158	BP CAPITAL MARKET 0.83% 09/24	19/09/2020	0,83	0,6142	19/09/2021	0,83
XS1493322355	ENI SPA 0.625% 09/24	19/09/2020	0,625	0,4625	19/09/2021	0,625
XS1493328477	ENI SPA 1.125% 09/28	19/09/2020	1,125	0,8325	19/09/2021	1,125
XS0229567440	GENERAL ELEC CAP CORA.125% 09/35	19/09/2020	4,125	3,0525	19/09/2021	4,125
FR0010014845	GIE PSA TRESORERIE 6.00% 09/33	19/09/2020	6,-	4,44	19/09/2021	6,-
XS1881533563	IREN SPA Green 1.95% 09/25	19/09/2020	1,95	1,443	19/09/2021	1,95
XS0758779192	RABOBANK NEDERLAND 4.00% 09/22	19/09/2020	4,-	2,96	19/09/2021	4,-
XS0829190585	SNAM SPA 5.25% 09/22	19/09/2020	5,25	3,885	19/09/2021	5,25
CH0337829268	VODAFONE GROUP PLC 0.50% 09/31	19/09/2020	0,5	0,37	19/09/2021	0,5
IT0005090995	C.D.PRESTITI TF+Euribor3m 03/22	20/09/2020	0,02775	0,024281	20/12/2020	N/A
XS0519942139	DEUTSCHE B.(LB) TF+TV 09/20	20/09/2020	0,-	0,-		
XS0520028183	DEUTSCHE B.(LB) Step-up 09/20	20/09/2020	4,2	3,108		
XS0519706245	DEUTSCHE B.(LB) Cms10a 09/20	20/09/2020	2,-	1,48		
US345397WF64	FORD MOTOR CREDIT C 4.25% 09/22	20/09/2020	2,125	1,5725	20/03/2021	2,125
US459058FF39	IBRD USD 1.375% 09/21	20/09/2020	0,6875	0,601563	20/03/2021	0,6875
XS2042667944	KERRY GROUP FIN. 0.625% 09/29	20/09/2020	0,625	0,4625	20/09/2021	0,625
XS1531653605	MEDIOBANCA 2.15% 12/21	20/09/2020	0,5375	0,39775	20/12/2020	0,5375
XS1523067921	MEDIOBANCA 3.40% 12/21	20/09/2020	0,85	0,629	20/12/2020	0,85
XS1531653787	MEDIOBANCA 5.00% 12/23	20/09/2020	1,25	0,925	20/12/2020	1,25
AT0000A1XML2	REP. OF AUSTRIA 2.10% 09/2117	20/09/2020	2,1	1,8375	20/09/2021	2,1
GR0138002						

STILE & FINANZA



I 660 milioni di aiuti non bastano, chiediamo nuove regole al governo

Presidente Confederazione Italiana Agricoltori **DINO SCANAVINO** «Vendemmia: sarà super, ma servono contratti più flessibili»

→ segue da pag. 1

Ottime notizie per l'Italia del vino. Il nostro Paese manterrà il primato mondiale anche quest'anno: secondo le stime per la vendemmia del 2020 di Ismea, i produttori potranno contare su circa 47,2 milioni di ettolitri di vino, con un lieve calo del 1% rispetto al 2019 e del 4% rispetto alla media degli ultimi 5 anni. «La produzione è buona e lo è in un periodo in cui non ci sono scorte perché le bottiglie di medio costo sono state vendute», spiega Dino Scanavino, presidente nazionale della Cia-Confederazione italiana agricoltori. «A essere in difficoltà sono i vini di alta gamma, destinati alla ristorazione e all'export. È vero che se quelli invecchiati li teniamo 6 mesi in più in azienda diventano ancora più pregiati, ma il problema è che finanziare i magazzini dove tenerli costa parecchio».

Il mercato estero quanto incide?

«In Italia - dove la vendemmia coinvolge oltre 300 mila aziende agricole e più di 1,2 milioni di persone, per una superficie nazionale coltivata a vite di circa 650 mila ettari - il fatturato è superiore ai 10 miliardi ed è realizzato soprattutto grazie all'export».

Molti imprenditori del settore confida-

no nei fondi che verranno stanziati dallo Stato: sono sufficienti per ripartire?

«I 60 milioni di euro destinati agli agricoltori che hanno ridotto le rese e i 600 milioni di euro a fondo perduto per alla ristorazione, suddivisi in 5.000 euro ad azienda, di cui ha parlato recentemente il ministro Teresa Bellanova, sono boccate d'ossigeno ma non sono sufficienti. L'economia non si può sostenere con risorse pubbliche».

Di che cosa c'è bisogno?

«È necessario che le persone riprendano la vita di un tempo, tornando a frequentare i ristoranti, che i turisti tornino a visitare l'Italia e che sia nuovamente possibile realizzare manifestazioni ed eventi».

Sulla nostra economia pesano anche i dazi americani, che ci hanno risparmiato su vino ed olio ma che sono decisamente importanti su altri prodotti

«Sui formaggi per esempio i dazi sono passati dal 15% al 40%: per fortuna i consumatori americani continuano ad acquistarli, dimostrando la loro fedeltà nei confronti del Made in Italy. Un aumento di quelli sul vino non c'è stato, perché in un periodo come questo sarebbe stato difficile fronteggiarlo, soprattutto per quanto riguarda il settore dei prodotti

più blasonati. Almeno su questo fronte l'Italia non è stata penalizzata».

Guardando al futuro qual è il problema che la preoccupa maggiormente?

«Il rischio della mancanza di manodopera per la raccolta dell'uva e, successivamente, delle olive. Considerando il freno agli arrivi in Italia dei lavoratori stagionali, soprattutto dai Paesi dell'Est Europa, a causa dell'emergenza sanitaria per il coronavirus, è necessario modificare al più presto l'attuale strumento operativo e burocratico che regola il lavoro accessorio, così da consentire alle aziende agricole di reperire manodopera in tempi brevi».

Che cosa si dovrebbe fare e che cosa servirebbe da parte delle istituzioni secondo voi?

«La Cia-Confederazione italiana agricoltori ha chiesto al governo di prorogare i permessi di soggiorno scaduti e di modificare l'impianto di lavoro accessorio, ma per il momento siamo in attesa



di una risposta che temo non arriverà. Sono necessari strumenti contrattualistici estremamente flessibili, che permettano di regolarizzare facilmente i lavoratori anche per un breve periodo di tempo e che consentano una facile gestione della loro busta paga, perché la maggior parte delle nostre aziende ha bisogno di una manodopera di almeno 4 persone per 8-10 giorni. Vogliamo essere in grado di tornare a scendere in campo da protagonisti perché la vera partita ce la giocheremo nei prossimi mesi».

Matteo Martinasso

Riccardo Ricci Curbastro, produttore in Franciacorta

«Investire nei vini Made in Italy è un business»

Non temono un secondo lockdown i produttori di vino che, grazie alla ripresa del loro settore, guardano al futuro con fiducia. «L'ottimismo fa parte della vita di ogni vignaiolo», dice Riccardo Ricci Curbastro, a capo dell'azienda agricola vinicola Ricci Curbastro e figli a Capriolo in Franciacorta, in provincia di Brescia. «Quella di quest'anno per noi della zona è una bellissima vendemmia sia dal punto di vista quantitativo sia qualitativo».

Alcune aziende vinicole come Masi Agricola di Sandro Boscaini e Italian Wine Brands spa di Giordano Vini e Provinco sono quotate in borsa, pensa che investire nel suo settore possa essere un asset consigliabile?

«Ritengo di sì, perché dietro a un'azienda agricola c'è un aspetto patrimoniale di fabbricati sempre molto importante. Al di là della quotazione in borsa poi il fatto che



in questo periodo ci sia un grande interesse di investitori stranieri su aziende del nostro paese è significativo. Il Made in Italy ha un forte appeal e il vino è uno dei fulcri del suo successo».

Quali fattori hanno agevolato la ripresa del settore dopo il blocco dei mesi scorsi?

«La maggior parte delle denominazioni italiane hanno attivato delle misure congiunturali, come la riduzione delle rese e degli stoccaggi e il pegno rotativo sulle scorte di cantina. E poi dare un ulteriore aiuto

ci saranno i 60 milioni di euro, stanziati dallo Stato con fondi nazionali nel decreto del 22 luglio 2020, che saranno dati come premio a quegli agricoltori che hanno ridotto le rese, riequilibrando il mercato ed evitando la presenza di eccedenze. Le domande sono state presentate tra luglio e agosto ma per la liquidazione, che avverrà tra

novembre e dicembre, è necessaria la denuncia di produzione, che viene presentata al termine della vendemmia».

È in grado di quantificare i danni economici che ha subito la sua azienda?

«Siamo passati da un impatto di -38% di fatturato al 30 aprile ad un -16% al 31 agosto, ma un così forte recupero di mercato in soli 4 mesi lo considererei un grandissimo successo».

Quali sono le sue previsioni per la raccolta sulla prossima vendemmia?

«Siamo reduci da due annate disastrose da fenomeni atmosferici, quella del 2017 da una gelata importante e quella del 2019 da forti grandinate. Avere la cantina nuovamente piena in qualche modo mi fa avere fiducia per il futuro e sono decisamente soddisfatto. Ora si pone un secondo problema: quando e come venderò il mio vino, ma preferisco affrontare una sfida alla volta».

M.M.



PROSPETTO DELLE CEDOLE

→ segue da pag. 8

Cod. ISIN	DESCRIZIONE	DATA CEDOLA IN SCADENZA	TASSO LORDO%	TASSO NETTO%	DATA CEDOLA SUCCESSIVA	TASSO LORDO%
XSI1840614736	BAYER CAPITAL CO BV Eur3m 06/22	28/09/2020	0,03969	0,029371	28/12/2020	N/A
BE0000325341	BELGIU 24/01/12-28/09/22 4.25%	28/09/2020	4,25	3,71875	28/09/2021	4,25
IT0005374043	C.D.PRESTITI 2a Tf+Eurib3m 06/26	28/09/2020	0,675	0,590625	28/12/2020	0,675
FR0010975656	CREDIT AGRICOLE 4.20% 12/22	28/09/2020	1,05	0,777	28/12/2020	1,05
XS054644957	EIB 3.00% 09/22	28/09/2020	3,-	2,625	28/09/2021	3,-
FR0013284270	ENGIE SA 2.00% 09/37	28/09/2020	2,-	1,48	28/09/2021	2,-
XSI1417282610	GOLDMAN SACHS G Step-up 09/24	28/09/2020	2,25	1,665	28/09/2021	2,5
XSI1691349523	GOLDMAN SACHS G Euribor3m 09/23	28/09/2020	0,05797	0,042898	28/12/2020	N/A
BE0002613918	ING BELGQUE SA Cov. 0.75% 09/26	28/09/2020	0,75	0,555	28/09/2021	0,75
XSI1528145425	INTESA/S.PAULO 852a Eur6m 03/24	28/09/2020	0,28261	0,209131	28/12/2020	N/A
IT0005351629	MEDIOBANCA 89a Tf+TV 12/24	28/09/2020	0,2495	0,18463	28/12/2020	N/A
BE0000318270	OLO55 19/01/10-09/20 3.75%	28/09/2020	3,75	3,28125	28/09/2021	4,25
BE0000321308	OLO61 25/01/11-09/21 4.25%	28/09/2020	4,25	3,71875	28/09/2021	4,25
FR0012968931	PERNOD RICARD 1.875% 09/23	28/09/2020	1,875	1,3875	28/09/2021	1,875
FR0013368206	RENAULT SA 2.00% 09/26	28/09/2020	2,-	1,48	28/09/2021	2,-
XSI1799039976	SANTANDER UK G. PLC Eur3m 03/24	28/09/2020	0,11324	0,083798	28/12/2020	N/A
XSI1692167205	ABN AMRO NV Covered 1.65% 09/37	29/09/2020	1,65	1,221	29/09/2021	1,65
IT0005154494	B.N.L. Euribor3m Tf+TV 12/20	29/09/2020	0,-	0,-	29/12/2020	N/A
FR0011261080	CREDIT AGRICOLE 4.00% 06/21	29/09/2020	1,-	0,74	29/12/2020	1,-
FR0013264405	CTE SA 0.875% 09/24	29/09/2020	0,875	0,6475	29/09/2021	0,875
XSD177089298	ENEL INVEST 5.25% 09/23	29/09/2020	5,25	3,885	29/09/2021	5,25
XSI1497682036	FCA CAPITAL PLC 1.625% 09/21	29/09/2020	1,625	1,2025	29/09/2021	1,625
XSI1365236196	IBRD USD 1.75% 03/26	29/09/2020	0,875	0,765625	29/03/2021	0,875
IT0005246803	INTESA/S.PAULO Eurib3m 03/22	29/09/2020	0,18	0,1332	29/12/2020	N/A
IT0005412256	INTESA/S.PAULO T2 Eurib3m 06/27	29/09/2020	0,93048	0,688555	29/12/2020	N/A
US000769HP20	KFW USD Green 2.00% 09/22	29/09/2020	1,-	0,74	29/03/2021	1,-
XSD0542950810	LLOYDS TSB BANK Ext. 4.00% 09/20	29/09/2020	4,-	2,96	29/09/2021	4,-
US4454545AE60	REP. OF HUNGARY 6.375% 03/21	29/09/2020	3,1875	2,789063	29/03/2021	3,1875
XSI1298431799	ABN AMRO NV Covered 1.50% 09/30	30/09/2020	1,5	1,11	30/09/2021	1,5
XSI115800655	ASR NEDERLAND NV Tf+TV 14/Pe	30/09/2020	5,-	3,7	30/09/2021	5,-
IT0005004046	B.CO DESIO 2.70% 03/21	30/09/2020	1,35	0,999	31/03/2021	1,35
IT0005137929	BANCO BPM 531a Euribor3m 09/20	30/09/2020	0,178912	0,132395		
XSI1571156261	BNP PARIBAS CMSUSD10 Tf+TV 03/24	30/09/2020	0,55	0,407	31/12/2020	N/A
XSI1484153744	BNP PARIBAS USDLib3m Tf+TV 09/26	30/09/2020	0,32697	0,241958	30/12/2020	N/A
IT0003925796	C.D.PRESTITI Cms10a 09/20	30/09/2020	2,-	1,48		
XSI1389110716	CITIGROUP GLOBAL Tf+TV 09/26	30/09/2020	2,5	1,85	30/09/2021	N/A
XSD045001935	CITIGROUP GLOBAL Step-up 09/25	30/09/2020	1,25	0,925	30/09/2021	1,45
IT0005245649	CORVALLIS HOLDING 5.00% 03/23	30/09/2020	1,25	0,925	31/12/2020	1,25
XSI300465926	DAVIDE CAMPARI 2.75% 09/20	30/09/2020	2,75	2,035		
XSD0974877150	GLENCORE FINANCE 3.375% 09/20	30/09/2020	3,375	2,4975		
XSI116263325	GOLDMAN SACHS G 2.125% 09/24	30/09/2020	2,125	1,5725	30/09/2021	2,125
US912828V200	GOVT 30/09/13-20 2.00%	30/09/2020	1,-	0,875		
US912828L658	GOVT 30/09/15-20 1.375%	30/09/2020	0,6875	0,601563		
US912828L575	GOVT 30/09/15-22 1.7%	30/09/2020	0,875	0,765625	31/03/2021	0,875
US912828J769	GOVT 31/03/15-22 1.7%	30/09/2020	0,875	0,765625	31/03/2021	0,875
XSI1570406691	IBRD USD Tf+TV 03/24	30/09/2020	0,07697	0,067349	31/12/2020	N/A
IT0005223430	ICM SPA 4.60% 06/23	30/09/2020	1,15	0,851	31/12/2020	1,15
IT0005223448	ICM SPA 4.60% 12/22	30/09/2020	1,15	0,851	31/12/2020	1,15
IT0005383366	INIZIATIVE BIOMETANO 6.00% 03/25	30/09/2020	3,-	2,22	31/03/2021	3,-
IT0005170367	INTESA/S.PAULO Eurib3m 03/21	30/09/2020	0,15	0,111	31/12/2020	N/A
IT0005118838	INTESA/S.PAULO T2 Eurib3m 06/22	30/09/2020	0,49	0,3626	30/12/2020	N/A
XSD0454773713	KONINKLIJKE KPN NV 5.625% 09/24	30/09/2020	5,625	4,1625	30/09/2021	5,625
IT0005212300	MEDIOBANCA 79a St-up 09/22	30/09/2020	2,3	1,702	30/09/2021	2,3
IT0005212292	MEDIOBANCA 80a Tf+TV 03/24	30/09/2020	0,-	0,-	31/12/2020	N/A
IT0005021586	MEDIOBANCA MB38 54a Tf+TV 06/21	30/09/2020	0,15257	0,112902	31/12/2020	N/A
XSI298728707	MICHELIN LUX 3.25% 09/45	30/09/2020	3,25	2,405	30/09/2021	3,25
IT0005216475	NET INSURANCE SPA 7.00% 09/26	30/09/2020	7,-	5,18	30/09/2021	7,-
XSI1585010074	NOVARTIS FINANCE 1.125% 09/27	30/09/2020	1,125	0,8325	30/09/2021	1,125
IT0005320152	NUCERIA ADESVI SRL 5.50% 03/24	30/09/2020	2,75	2,035	31/03/2021	2,75
IT0005320145	NUCERIA ADESVI SRL 5.50% 03/25	30/09/2020	2,75	2,035	31/03/2021	2,75
IT0005318073	PAGANELLA 2001 SPA 3.00% 09/24	30/09/2020	1,5	1,11	31/03/2021	1,5
IT0005123911	POP.MEDITERRANEO T2 3.25% 09/20	30/09/2020	1,625	1,2025		
XSD051195993	REP. OF ARGENTINA Step-up 12/38	30/09/2020	1,69	1,47875	31/03/2021	1,69
US040114GK09	REP. OF ARGENTINA Par 12/38	30/09/2020	1,69	1,47875	31/03/2021	1,69
XSD0205537581	REP. OF ARGENTINA Par 12/38	30/09/2020	1,69	1,47875	31/03/2021	1,69
XSD051196025	REP. OF ARGENTINA Par 12/38	30/09/2020	1,69	1,47875	31/03/2021	1,69
XSI1497606365	TELECOM ITALIA 3.00% 09/25	30/09/2020	3,-	2,22	30/09/2021	3,-
XSI105188831	UNICREDIT 07a Tf+Eurib3m 06/23	30/09/2020	0,02425	0,017945	30/12/2020	N/A
IT0005199267	UNICREDIT 08a Tf+Eurib3m 06/23	30/09/2020	0,07425	0,054945	31/12/2020	N/A
IT0005246480	VELIER SPA 5.875% 03/23	30/09/2020	2,9375	2,17375	31/03/2021	2,9375
XSI157948687	3 AB OPTIQUE SAS Euribor3m 10/23	01/10/2020	1,05417	0,780086	01/01/2021	N/A
IT0005394900	ASJA AMBIENTE SPA 4.90% 10/24	01/10/2020	1,225	0,9065	01/01/2021	1,225
IT0005394892	ASJA AMBIENTE SPA 5.20% 10/24	01/10/2020	1,3	0,962	01/01/2021	1,3
IT0005394868	ASJA AMBIENTE SPA 5.75% 06/27	01/10/2020	1,4375	1,06375	01/01/2021	1,4375
XSD056491587	ASS. GENERALI T2 2.124% 10/30	01/10/2020	2,124	1,57176	01/10/2021	2,124
US06051GFF19	BANK OF AMERICA CO. 4.00% 04/24	01/10/2020	2,-	1,48	01/04/2021	2,-
US06051GFG91	BANK OF AMERICA CO. 4.875% 04/24	01/10/2020	2,4375	1,80375	01/04/2021	2,4375
XSI1378880253	BNP PARIBAS T2 2.875% 10/26	01/10/2020	2,875	2,1275	01/10/2021	2,875
IT0005244782	BTP 01/03/17-01/04/22 1.20%	01/10/2020	0,6	0,525	01/04/2021	0,6
IT0005344335	BTP 01/08/18-01/10/23 2.45%	01/10/2020	1,225	1,071875	01/04/2021	1,225
IT0005383309	BTP 01/09/19-01/04/30 1.35%	01/10/2020	0,675	0,590625	01/04/2021	0,675
IT0005406274	C.D.PRESTITI Euribor6m 04/28	01/10/2020	0,52358	0,387449	01/04/2021	N/A
IT0005406365	C.D.PRESTITI Euribor6m 04/28	01/10/2020	0,5185	0,38369	01/04/2021	N/A
IT0005406282	C.D.PRESTITI Euribor6m 10/27	01/10/2020	0,52867	0,391216	01/04/2021	N/A
IT0005406233	C.D.PRESTITI Euribor6m 10/28	01/10/2020	0,56679	0,419425	01/04/2021	N/A
XSI111992563	COESIA SPA 3.00% 10/21	01/10/2020	3,-	2,22	01/10/2021	3,-
US453708Y59	FORD MOTOR CO C 6.625% 10/28	01/10/2020	3,3125	2,45125	01/04/2021	3,3125
USN39427AQ76	HEINEKEN NV USD 2.75% 04/23	01/10/2020	1,375	1,0175	01/04/2021	1,375
USN39427AK07	HEINEKEN NV USD 3.40% 04/22	01/10/2020	1,7	1,258	01/04/2021	1,7
USN39427AR59	HEINEKEN NV USD 4.00% 10/42	01/10/2020	2,-	1,48	01/04/2021	2,-
AU3CB0160547	IBRD AUD 5.75% 10/20	01/10/2020	2,875	2,515625		
BE0002491661	ING BELGQUE SA Cov. 0.50% 10/21	01/10/2020	0,5	0,37	01/10/2021	0,5
US46625HRV41	JP MORGAN CHASE&Co. 2.95% 10/26	01/10/2020	1,475	1,0915	01/04/2021	1,475
FR0012199008	KERING SA 1.375% 10/21	01/10/2020	1,375	1,0175	01/10/2021	1,375
XSI1756722069	KME AG 6.75% 02/23	01/10/2020	3,375	2,4975	01/04/2021	3,375
XSI1974797950	LINCOLN FINANCING Eurib3m 04/24	01/10/2020	0,76002	0,562415	01/01/2021	N/A
IT0005378036	MEDIOBANCA Extend. 0.50% 10/26	01/10/2020	0,6274	0,464276	01/10/2021	0,5
IT0005335770	MUSEMENT SPA 11.00% 05/21	01/10/2020	0,916667	0,678333	01/11/2020	0,916667
XSI115490523	ORANGE SA EUR 4.00% Tf+TV 14/Pe	01/10/2020	4,-	2,96	01/10/2021	4,-

Cod. ISIN	DESCRIZIONE	DATA CEDOLA IN SCADENZA	TASSO LORDO%	TASSO NETTO%	DATA CEDOLA SUCCESSIVA	TASSO LORDO%
XSI1115498260	ORANGE SA EUR 5.00% Tf+TV 14/Pe	01/10/2020	5,-	3,7	01/10/2021	5,-
XSD0545428285	TELIASONERA AB 3.875% 10/25	01/10/2020	3,875	2,8675	01/10/2021	3,875
XSI1647816823	UNITED GROUP BV Euribor3m 07/23	01/10/2020	1,01251	0,749257	01/01/2021	N/A
XSI1884796423	EBRD TRY 18.50% 10/23	02/10/2020	9,25	8,09375	02/04/2021	9,25
FR0013368545	EDF SA 2.00% 10/30	02/10/2020	2,-	1,48	02/10/2021	2,-
XS0176297199	IBRD USD 0.50% 10/23	02/10/2020	0,25	0,21875	02/04/2021	0,25
IT0004998172	MEDIOBANCA MB35 51a Tf+TV 04/22	02/10/2020	0,27459	0,203197	04/01/2021	N/A
XSI1972731787	UNICREDIT 7.296% Reset Tf 04/34	02/10/2020	3,648	2,69952	02/04/2021	3,648
XSI1586555861	VOLKSWAGEN FIN. NV 1.125% 10/23	02/10/2020	1,125	0,8325	02/10/2021	1,125
XSI1051857156	VOLKSWAGEN SERV. NV 2.75% 10/20	02/10/2020	1,375	1,0175		
XSI1692332684	COMMONWEALTH BANK Tf+TV 10/29	03/10/2020	1,936	1,43264	03/10/2021	1,936
XSI115184753	EIB TRY 9.25% 10/24	03/10/2020	9,25	8,09375	03/10/2021	9,25
XSI1486060640	EIB USD Step-up 09/26	03/10/2020	1,2	1,05	03/10/2021	1,4
XSI1691781865	HEINEKEN NV 1.50% 10/29	03/10/2020	1,5	1,11	03/10/2021	1,5
US000769HS68	KFW USD 2.875% 04/28	03/10/2020	1,4375	1,06375	03/04/2021	1,4375
XSI1890137364	EBRD TRY 21.00% 10/23	04/10/2020	21,-	18,375	04/10/2021	21,-
EU000A126TV6	EUROPEAN UNION 1.50% 10/35	04/10/2020	1,5	1,3125	04/10/2021	1,5
EU000A12R7H3	EUROPEAN UNION 1.375% 10/29	04/10/2020	1,375	1,203125	04/10/2021	1,375
XS0976307040	HERA SPA 3.25% 10/21	04/10/2020	3,25	2,405	04/10/2021	3,25
US4581X0CC06	IADB USD 3.00% 10/23	04/10/2020	1,5	1,3125	04/04/2021	1,5
XSI1053266455	ICCREA 3.30% 04/21	04/10/2020	1,65	1,221	04/04/2021	1,65
DE000A2DAJ57	KFW EUR 0.1					

MODA & FINANZA

GIORGIO ARMANI

Sostenibilità, nuovo asset di vendita e fatturato positivo



→ segue da pag. 1

La moda italiana cambia passo. Torna protagonista a Milano - durante la fashion week che vede in passerella da Versace (a lato la top model Mariacarla Boscono; a destra in verde la supermodella Bella Hadid) a Scervino (al centro, in passerella un completo rosso della collezione autunno/inverno) - e lo fa con la voglia di uscire sgomitando da una situazione di paura e rischio che ha bloccato il settore, a causa della pandemia, per mesi. Dopo Giorgio Armani e la sua collezione Privé, anche la maison Valentino lascia Parigi dopo 13 anni per le passerelle meneghine. «In questo momento difficile abbiamo l'opportunità di sistemare ciò che non va e di tornare a una dimensione più umana», ha detto re Giorgio, facendo intendere che anche la sostenibilità, nel suo futuro, avrà un ruolo sempre più importante. Oltre all'e-commerce, canale di vendita fondamentale in un periodo in cui spostarsi è difficile. «Il modello di business intor-

no al quale da alcuni mesi sto ridisegnando le attività del Gruppo Armani si può riassumere in un concetto a me caro da sempre: fare meno, ma meglio. Il mio è un invito a un consumo più responsabile, puntando su autenticità e cambiamento». Come? «In YOOX NET-APORTER ho trovato un partner che mi consente di trasformare questo principio in un nuovo progetto di acquisto multicanale nel quale il rapporto con il cliente diventa ancora più personale e più diretto, mentre e-commerce e boutique si integrano in un equilibrio dinamico che ha un effetto salutare, anche sull'ambiente», ha spiegato l'imprenditore piacentino, che a ottobre riceverà il Premio Parete 2020 all'Università Bocconi di Milano

«per la sua personalità straordinaria, che ha fissato un'inconfondibile impronta su un'epoca e che, ancora oggi, lo rende l'icona italiana per eccellenza nel mondo». Una motivazione che unisce forti risultati personali e aziendali. Durante il lockdown lo stilista ha dato un segnale forte di solidarietà, convertendo la sua produzione per realizzare camici e mascherine, oggi realizza prodotti green e guarda a un futuro meno frenetico rispetto ai ritmi del settore. Una tranquillità possibile anche grazie a un fatturato che sembra non conoscere flessioni: nel 2019 - rispetto all'anno precedente - è salito del 2,3%, che arriva al 9% se si considerano i ricavi legati alle licenze, per un patrimonio netto di

A ottobre lo stilista riceverà il Premio Parete 2020

2,05 miliardi. E anche Valentino, gruppo controllato dal fondo del Qatar Mayhoola, ha archi-

viato il 2019 con ricavi positivi per 1,223 miliardi di euro, in crescita del 2,4% sul 2018. «Parigi è la città che da sempre ha ospitato i nostri show e che rappresenta il DNA Valentino. La situazione attuale, però, ci ha forzato a prendere una decisione inusuale. Credo che, in questo periodo storico, sia di fondamentale importanza rimanere concentrati sul lavoro da compiere. È stimolante poter pensare a nuove idee, e questo è il tempo, in cui queste possono crescere e diffondersi», ha spiegato il direttore creativo della maison Pierpaolo Piccioli, al quale fa eco il CEO Jacopo Venturini. «Dobbiamo tutelare le nostre risorse più importanti, le persone, esplorando opportunità alternative che mantengano il nostro brand rilevante.



LA RUBRICA DELLE

OPERAZIONI



IN CORSO

Opzioni-assegnazioni-cambi-raggruppamenti-frazionamenti (Dopo il cod. ISIN indichiamo la data di inizio e di fine dell'operazione)

IT0005003782 - 31/08/2020-17/09/2020 - CASTA DIVA GROUP:

il 26 agosto 2020 Casta Diva Group S.p.A. ha comunicato che il CdA il 6 agosto 2020 ha deliberato di aumentare, in via scindibile e a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo di euro 1.256.484, mediante emissione di massime n. 2.512.968 azioni ordinarie, prive di valore nominale ("Nuove Azioni"), da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ., fissando il termine ultimo di sottoscrizione delle Nuove Azioni, ai sensi dell'art. 2439, al 30 giugno 2021, con la precisazione che l'aumento di capitale manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e per la parte sottoscritta sin dal momento di ciascuna delle sottoscrizioni. Pertanto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle azioni sottoscritte a decorrere da ciascuna delle sottoscrizioni, con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che saranno sottoscritte ("Offerta"). L'offerta consiste in un'offerta in opzione agli azionisti della Società di massime n. 2.512.968 Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale per un controvalore complessivo massimo pari a euro 1.256.484, al prezzo di offerta di seguito indicato, sulla base di un rapporto di opzione di n. 1 Nuova Azione ogni n. 7 azioni ordinarie possedute. Il prezzo di Offerta di ciascuna delle Nuove Azioni è pari a euro 0,50. Le Nuove Azioni avranno godimento regolare e saranno, pertanto, fungibili con le azioni ordinarie della Società negoziate su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM

Italia"). Conseguentemente il codice ISIN attribuito alle stesse sarà IT0005003782.

Le Nuove Azioni saranno assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi del d. lgs. 58/1998 ("TUF") e dei relativi regolamenti di attuazione e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. ("Monte Titoli").

Ai diritti di opzione validi per la sottoscrizione delle Nuove Azioni ("Diritti di Opzione") è stato attribuito il codice ISIN IT0005419822. I diritti di opzione sono rappresentati dalla cedola n. 3. I Diritti di Opzione per la sottoscrizione delle Nuove Azioni verranno messi a disposizione degli aventi diritto tramite Monte Titoli. La data di stacco dei Diritti di Opzione è il 31 agosto 2020. I Diritti di Opzione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, nel periodo di Offerta stabilito tra il 31 agosto 2020 e il 17 settembre 2020 compresi ("Periodo di Offerta"). Gli stessi Diritti di Opzione saranno negoziabili su AIM Italia dal 31 agosto 2020 al 11 settembre 2020 compresi.

Aumento a pagamento del capitale sociale mediante offerta in opzione agli azionisti di azioni ordinarie.

Disposizioni di Borsa Italiana

Dal giorno 31 agosto 2020 le azioni ordinarie CASTA DIVA GROUP (IT0005003782) saranno quotate "EX OPZIONE".

Tutti gli ordini sulle azioni ordinarie CASTA DIVA GROUP non eseguiti al termine della seduta del 28 agosto 2020 sono stati cancellati. Dallo stesso giorno è stato modificato relativamente alle azioni ordinarie CASTA DIVA GROUP (IT0005003782) il numero della cedola in corso (n. 4).

Caratteristiche dell'Offerta in Opzione.

Periodo di esercizio del diritto di opzione: dal 31/08/2020 al 17/09/2020 INCLUSO (a pena di decadenza) - Numero di strumenti oggetto dell'offerta: massime n. 2.512.968 azioni ordinarie prive del valore nominale - Rapporto di sottoscrizione: n. 1 nuove azioni ordinarie ogni n. 7 azioni ordinarie possedute (ogni n. 7 diritti di opzione posseduti) - Prezzo di sottoscrizione: euro 0,50 per azione - Godimento delle nuove azioni: godimento regolare 1/1/2020.

Tipo di strumento: Diritti di opzione; Descrizione/Denominazione: CASTA DIVA GROUP AA; Mercato: AIM Italia; Inizio periodo di negoziazione diritto: 31/08/2020; Fine periodo di negoziazione diritto: 11/09/2020; ISIN IT0005419822; Valuta di negoziazione: EUR; Cedola rappresentativa del diritto: 3.

IT0005311813 - 03/09/2020-01/10/2020 - GUALA CLOSURES (WARRANT):

la Società il 2 settembre 2020, ha comunicato che il Prezzo Medio Mensile delle azioni ordinarie Guala (ISIN IT0005311821) relativo al mese di agosto 2020, è stato pari a euro 6,53. Pertanto, essendo il Prezzo Medio Mensile delle azioni ordinarie Guala inferiore al prezzo strike, pari a euro 10, i Warrant non sono esercitabili nel corso del mese di settembre 2020. Se il Prezzo Medio Mensile delle azioni ordinarie Guala riferibile al mese di settembre 2020 dovesse essere superiore al prezzo strike, i Warrant saranno esercitabili nel mese di ottobre 2020 sulla base del rapporto di esercizio che sarà comunicato al pubblico nei termini di cui al Regolamento dei "Market Warrant Guala Closures S.p.A".



APPROVATE

Dalle assemblee o dal Cda e non ancora attuate

IT0005330516 - NOVA RE:

il 27 agosto 2020 la Società ha comunicato che l'Assemblea degli Azionisti tenutasi in prima convocazione, in sede ordinaria e straordinaria, ha approvato tutte le proposte formulate dal CdA all'ordine del giorno.

Con riferimento alle proposte di deliberazione di cui all'unico punto di parte ordinaria, l'Assemblea dei Soci ha approvato la nuova Politica di Remunerazione di Nova Re SIIQ S.p.A. per l'esercizio 2020 illustrata nella Relazione sulla politica di remunerazione redatta dal CdA e, revocato la delibera di approvazione del Piano di Performance Share 2019-2021 assunta dall'Assemblea dei Soci del 7 maggio 2019, e per l'effetto revocato il Piano di Performance Share 2019-2021 basato su strumenti finan-

ziari della Società.

La nuova Politica di Remunerazione di Nova Re SIIQ S.p.A. prevede il rinvio dell'adozione dei nuovi sistemi di incentivazione (sia di breve periodo sia di medio-lungo periodo) all'esito del perfezionamento dell'operazione di ricapitalizzazione della Società, di cui all'unico punto di parte straordinaria.

Con riferimento alla proposta di deliberazione di cui all'unico punto di parte straordinaria, l'Assemblea ha approvato il conferimento di una nuova delega ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile per l'importo massimo complessivo di euro 60.000.000,00, anche con esclusione del diritto di opzione, esercitabile entro il termine del 31 ottobre 2020, qualora le interlocuzioni - che

la Società ha avviato con un numero selezionato di primari investitori e preordinate a individuare un soggetto interessato a investire in Nova Re e supportarne le linee strategiche di cui al Piano industriale 2020-2024.

IT0005329815 - SOMEK:

il 2 settembre 2020 la Società, facendo seguito al perfezionamento dell'acquisizione del 60% del capitale sociale di GICO S.p.A., ha sottoscritto un aumento di capitale riservato, comprensivo di sovrapprezzo, pari a 1,2 milioni di euro in GICO S.p.A., per effetto del quale detiene una partecipazione pari all'80% del capitale sociale.

L'operazione è stata finanziata interamente attraverso mezzi propri.



DELIBERATE

Da sottoporsi all'approvazione delle assemblee

IT0001207098 - ACEA:

Il 31 agosto 2020 la Società ha comunicato l'acquisizione del 51% del capitale della società Alto Sangro Distribuzione Gas srl, attiva nella distribuzione di gas metano, presente in ventiquattro comuni della Provincia dell'Aquila, appartenenti prevalentemente all'Atem Aquila 3, e proprietaria di quasi la totalità dell'infrastruttura di distribuzione gas, costituita da 537 Km di rete e circa 34 mila PDR.

IT0004818297 - EUKEDOS:

il 28 agosto 2020 Eukedos S.p.A. ha comunicato che la controllata Edos S.r.l., in data 27.08.2020, ha sottoscritto il contratto notarile con la Soc. Coop. Sociale Help Donna per la cessione del Ramo d'azienda denominato "San Domenico" e, conseguentemente, per il subentro della controparte nell'attività sanitaria esercitata. Il contratto è subordinato all'avveramento della condizione sospensiva della voltura dell'accREDITAMENTO da parte della Regione. Le parti si sono impegnate reciprocamente a stipulare, entro dieci giorni solari consecutivi dall'avveramento della condizione sospensiva.

Editore: Analysis S.p.A.

Direttore Responsabile

Antonia Ronchei

Autorizzazione del Tribunale di Milano

21 luglio 1948 - N. 186 del Registro

Associato all'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana

Progetto Grafico

Continuum Experience Design

Pre-stampa e Stampa

Tatak srls

Indirizzo direzione, amministrazione e redazione

Via Caradosso, 14 - 20123 MILANO

Tel. 02.46.76.19.67 (ric. aut.)

Fax 02.46.76.19.59

www.ilbollettino.eu

Analysis S.p.A.

www.analysis.it

Abbonamenti

abbonamenti@ilbollettino.eu

Redazione

redazione@ilbollettino.eu

Pubblicità

commerciale@ilbollettino.eu



SPORT & FINANZA



Consigliere di amministrazione del Milan e Presidente A2A

Marco Patuano: «Basta mecenati, il futuro del calcio sono i fondi»



→ segue da pag. 1

Tifosi, sedetevi e respirate profondamente. Quello che state per leggere potrebbe non piacervi. Ma sappiate che è inevitabile. Pronti? Via. «Non c'è più spazio per il mecenatismo nel calcio. Occuparsi di un club oggi significa fare business». A dirlo è Marco Patuano, presidente del gruppo A2A, ex ad di Telecom, consigliere di amministrazione del Milan e, incidentalmente, anche tifoso della stessa squadra. «Ma devo fare lo straordinario sforzo di lasciare l'aspetto sentimentale solo per la domenica. Non si può essere supporter quando si è manager».

Solo business quindi. Basta romanticismo

«Dirlo farà inorridire il tifoso ma la verità è questa. Se prendiamo il budget che possono avere il Manchester City, il Manchester United, il Barcellona o il Real Madrid e lo confrontiamo con quello di Milan o Inter, ci si trova a comparare capacità di spesa di 700 milioni l'anno circa, contro soggetti che arrivano al massimo a 200, 300. Così non c'è gara».

Come fare dunque?

«Diventa un tema quantitativo. Se si pensa di posizionarsi costantemente in alto all'interno di una lega competitiva si ha bisogno di ottenere un altro livello di disponibilità».

Ecco quindi il perché dei fondi di investimento...

«I fondi sono straordinari soggetti di trasformazioni, sono tra i più bravi al mondo a gestire questi passaggi chiave. E quello del calcio è un settore in continuo divenire».

Una nuova frontiera

«Oggi le società sono sempre di più delle media company, che producono un prodotto e lo devono valorizzare secondo i

criteri migliori. Questo le trasforma in un oggetto di investimento, perché stiamo parlando di un settore che avrà un'evoluzione straordinariamente importante nei prossimi anni. E i fondi colgono la trasformazione come opportunità per i loro investimenti, prima di tutti gli altri».

Nel pensiero comune i fondi hanno come unico scopo il guadagno. È vero?

«Confermo. È così».

E come riuscirci con un club?

«Il guadagno deriva dal fatto che l'industria del calcio tra 5 anni non potrà più essere quella romantica di cui abbiamo ricordo».

Lo sport professionistico come riferimento è quello americano e, nel calcio, quello che si avvicina a essere un modello è quello inglese».

Quotandosi in Borsa oppure no?

«Nei periodi di trasformazione è meglio non essere quotati, una volta che le società saranno diventate media company allora la discesa in Borsa potrà essere una possibile via d'uscita».

Anche sui diritti televisivi il futuro è nei fondi

«In previsione serve una pianificazione incredibilmente più professionale. La Premier League inglese dai diritti tv ottiene più del doppio della serie A, ma ha un'organizzazione che copre i cinque continenti e ha sedi e personale in tutto il mondo. In Italia manca una gestione ottimale dei diritti propri e il risultato è che fatturiamo meno».

Deve cambiare tutto quindi... i tifosi però resteranno perplessi, nella migliore delle ipotesi. Da top manager, ma anche da comunicatore come spiegherebbe questa trasformazione?

«Con la possibilità di competere stabilmente ad alto livello nel calcio di domani, ma anche in quello di oggi. Per essere vincenti serve un progetto moderno, altrimenti potrebbe anche capitare di vincere qualche volta, ma sarebbe solo un caso».

Non c'è alternativa?

«Se una squadra vuole essere una macchina che produce talenti, che gioca bene, fa divertire ed equilibra il proprio bilancio può farlo, ma è un altro progetto, in cui il

trading dei giocatori è la principale fonte di ricavo. Ma la competitività è diversa. Qual è il progetto migliore? Dipende dall'obiettivo da raggiungere. Se si vuole vincere...».

Inevitabile passare da stadi di proprietà. L'unica big in Italia è la Juventus

«Lo stadio è una componente fondamentale nel calcio moderno e non è solo ticketing. Possederne uno moderno può permettere a un club di fatturare 3 o 4 volte in più di quello che fattura una squadra che non lo possiede, purché diventi un'esperienza non limitata solo alla durata della partita».

Una struttura polifunzionale e vivibile al di là delle sfide, quindi

«Sì. Che non viva un giorno ogni 15, insomma. Se prendiamo per esempio il Boston Garden dei Celtics in Nba, funziona circa 230 giorni l'anno. Questo fa tutta la differenza del mondo. Siamo disposti a spendere per andare in uno stadio brutto solo perché gioca la nostra squadra del cuore? Meglio un'esperienza che inizia 3 ore prima della partita, magari con i figli, in sicurezza. E poi si finisce con il bere lì qualcosa dopo il match».

A proposito di stadio: meglio ristrutturare o demolire totalmente quello di San Siro?

«Trasformarlo è un'impresa di una complessità straordinariamente più elevata rispetto a rifarlo. Non sono confrontabili le due alternative. Io andavo a San Siro con mio nonno, lì c'è un pezzo dei miei ricordi d'infanzia. Giusto che la città ne mantenga una quota a memoria, sarebbe bellissimo e romantico. Ma per renderlo funzionale dal punto di vista economico va ricostruito totalmente».

Per i club è il momento di svolta decisivo quindi: chi perde il momento è tagliato fuori

«Sì, è così. The time is now».

M. B.



ETF FONDI

FONDI "NUOVI AUTORIZZATI" - CARATTERISTICHE DELLE EMISSIONI



Amundi Accumulazione Salute e Tecnologia 2025

ISIN: IT0005418865

Società di gestione: Amundi SGR

Riservato: Retail

Destinazione proventi: Accumulazione

Politica di investimento: investe nei mercati obbligazionari e azionari globali secondo quanto di seguito descritto. Al termine del periodo di collocamento, è prevista la costruzione iniziale di un portafoglio la cui componente obbligazionaria sarà pari a circa l'80% dell'attivo e l'investimento nei mercati azionari sarà pari a circa il 20% dell'attivo. Nei cinque anni di gestione successivi al termine del periodo di collocamento (cd. "Periodo di Accumulazione"), il gestore modificherà la composizione del portafoglio e in particolare è previsto l'incremento degli investimenti nei mercati azionari e la riduzione della componente obbligazionaria al fine di ottenere livelli predefiniti di esposizione ai mercati azionari crescenti di trimestre in trimestre. Al termine del Periodo di Accumulazione, la componente azionaria sarà principale, mentre la componente obbligazionaria sarà contenuta. L'effettiva esposizione ai mercati obbligazionari e azionari è ottenuta tramite l'investimento in altri OICR, compresi gli ETF. In particolare, il Fondo utilizza in misura significativa OICR gestiti dalla stessa SGR o da altre società del gruppo di appartenenza della SGR ("OICR collegati"). Gli investimenti azionari sono indirizzati verso OICR, compresi gli ETF, anche collegati, specializzati nell'investimento in società operanti nel settore tecnologico e in quelle operanti nel settore sanitario. Gli investimenti obbligazionari sono effettuati senza limiti di duration, tipologie di emittenti (governativi, societari, organismi internazionali) e categorie di rating (investment grade e high yield). In particolare, il Fondo investe in misura residuale in OICR specializzati nell'investimento in strumenti finanziari di emittenti con basso merito di credito (cd. high yield, cioè emittenti con minore capacità di assolvere i propri impegni finanziari). Il Fondo investe in tutte le aree geografiche, compresi i Paesi emergenti (in particolare, l'esposizione verso i Paesi emergenti è contenuta). Gli strumenti finanziari sono denominati in Euro e valute estere (in particolare dollaro USA, sterlina della Gran Bretagna e Yen giapponese). L'esposizione ai rischi valutari è significativa. Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati in misura residuale sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (finalità di arbitraggio e/o investimento). Tale utilizzo non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

Area geografica: Global
 Classificazione: Bilanciati Misti - Internazionali
 Grado di rischio: 6
 Inception date: 28/08/2020
 Commissione ingresso: 0%
 Commissione rimborso: 3,25%
 Spese correnti: 1,68 %
 Commissioni di performance: 0%
 Investimento minimo: 500€

Area geografica: Global
 Classificazione: Bilanciati Misti - Internazionali
 Grado di rischio: 6
 Inception date: 28/08/2020
 Commissione ingresso: 0%
 Commissione rimborso: 3,25%
 Spese correnti: 1,68 %
 Commissioni di performance: 0%
 Investimento minimo: 500€



Amundi Progetto Income 2025

ISIN: IT0005418824

Società di gestione: Amundi SGR

Riservato: Retail

Destinazione proventi: annuale

Politica di investimento: investe nei mercati finanziari globali tramite un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari, obbligazionari, azionari e collegati al rendimento delle materie prime, gestito secondo una strategia flessibile. L'esposizione ai mercati obbligazionari è compresa tra 50% e 70% dell'attivo e l'esposizione ai mercati azionari è compresa tra 10% e 30% dell'attivo. L'investimento in strumenti finanziari collegati al rendimento di materie prime è residuale. Per ottenere l'esposizione ai mercati finanziari il Fondo investe in misura significativa in titoli di Stato e obbligazioni societarie e in misura contenuta in azioni e OICR (inclusi gli ETF). L'esposizione verso emittenti di strumenti finanziari obbligazionari con basso merito di credito è contenuta (cd. high yield, cioè emittenti con minore capacità di assolvere i propri impegni finanziari). Gli strumenti finanziari sono denominati in Euro e altre valute. Il Fondo investe nei mercati finanziari anche per il tramite di strumenti finanziari derivati. L'esposizione complessiva ai rischi valutari è contenuta. La componente obbligazionaria del portafoglio ha una durata media finanziaria complessiva (la scadenza media dei pagamenti per interessi e capitale) tendenzialmente pari a 4 anni. Il Fondo investe in tutte le aree geografiche/mercati (l'esposizione ai Paesi emergenti è contenuta). Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria tendenziale, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è indicativamente pari a 2.

Area geografica: Global
 Classificazione: Bilanciati Obbligazionari - Internazionali
 Grado di rischio: 4
 Inception date: 28/08/2020
 Commissione ingresso: 0%
 Commissione rimborso: 2,65%
 Spese correnti: 1,51 % (di cui 0,9% commissione di gestione)
 Commissioni di performance: 0%
 Investimento minimo: 500€

Area geografica: Global
 Classificazione: Bilanciati Obbligazionari - Internazionali
 Grado di rischio: 5
 Inception date: 28/08/2020
 Commissione ingresso: 0%
 Commissione rimborso: 3,25%
 Spese correnti: 1,92 % (di cui 1,15% commissione di gestione)
 Commissioni di performance: 0%
 Investimento minimo: 500€



Amundi Selezione Futuro Sostenibile 2025

ISIN: IT0005418907

Società di gestione: Amundi SGR

Riservato: Retail

Destinazione proventi: annuale

Politica di investimento: investe nei mercati obbligazionari in misura compresa tra 50% e 70% dell'attivo e nei mercati azionari in misura compresa tra 30% e 50% dell'attivo. È inoltre previsto un investimento residuale in strumenti finanziari collegati al rendimento di materie prime. L'esposizione ai mercati finanziari è ottenuta principalmente tramite l'investimento in OICR (inclusi gli ETF) selezionati tra quelli monetari, obbligazionari, bilanciati, azionari e flessibili. L'investimento in OICR gestiti dalla stessa SGR o da altre società del gruppo di appartenenza della SGR ("OICR collegati") rappresenta almeno il 70% dell'attivo. Gli investimenti, in particolare quelli di natura bilanciata e azionaria, sono indirizzati verso OICR, compresi gli ETF, selezionati privilegiando quelli gestiti sulla base di analisi che integrano criteri ambientali, sociali e di buon governo (c.d. criteri ESG) all'analisi finanziaria e/o che investono in società impegnate nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile tracciati dall'ONU (cd. SDG), con particolare attenzione a quelli di carattere sociale (quali, ad esempio, alimentazione, salute, istruzione, riduzione delle disuguaglianze). Gli strumenti finanziari in cui è investito il patrimonio del Fondo sono principalmente denominati in Euro, Dollaro Usa, Sterlina della Gran Bretagna e Yen giapponese (l'esposizione ai rischi valutari è significativa). Gli investimenti sono diversificati in tutte le aree geografiche/mercati, le aree valutarie e le categorie di emittenti. In particolare: l'esposizione verso emittenti di Paesi emergenti è contenuta; l'investimento verso strumenti finanziari di emittenti con basso merito di credito (cd. high yield, cioè emittenti con minore capacità di assolvere i propri impegni finanziari) è residuale. Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati in misura residuale sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (finalità di arbitraggio e/o investimento). Tale utilizzo non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

Area geografica: Global
 Classificazione: Bilanciati Obbligazionari - Internazionali
 Grado di rischio: 5
 Inception date: 28/08/2020
 Commissione ingresso: 0%
 Commissione rimborso: 3,25%
 Spese correnti: 1,92 % (di cui 1,15% commissione di gestione)
 Commissioni di performance: 0%
 Investimento minimo: 500€

ETF-ETC-ETN QUOTATI CARATTERISTICHE DELLE EMISSIONI

The Royal Mint Physical Gold ETC Securities

ISIN:

XS2115336336

Società di gestione:

HANetf

Destinazione proventi:

accumulazione

Area geografica:

Global

Classificazione:

Global - Commodities

Data inizio quotazione:

24/08/2020

Spese correnti:

0,24%

Tabula iTraxx IG Bond Index UCITS ETF (EUR)

ISIN:

IE00BL6XZW69

Società di gestione:

Tabula ICAV

Destinazione proventi:

semestrale

Area geografica:

Europe

Benchmark:

iBoxx iTraxx Europe Bond

Classificazione:

Obbligazionari Europe

Data inizio quotazione:

01/09/2020

Spese correnti: 0,29%

ANDREA MONTANINO

di CDP: «E-commerce e reshoring per ripartire»

→ segue da pag. 1

perché è costituito da aziende piccole che si posizionano su segmenti di alta qualità riunendo innovazione, specializzazione e artigianalità», talenti su cui puntare per la ripresa del comparto, come emerge dallo studio "Settore Moda e Covid-19 - Scenari, impatti, prospettive", di Cassa Depositi e Prestiti, EY e Luiss Business School. «Il sistema italiano di subfornitori rifornisce il 60% della moda di qualità nel mondo; un terzo del valore generato nell'Unione Europea arriva da noi e il 70% del nostro export si posiziona su una fascia di alta gamma: dati che fanno riflettere molto».

Ma le aziende hanno difficoltà a competere in un mondo globale. Quali potrebbero essere le



soluzioni da adottare?

«Sarebbe decisiva una partnership tra fornitori, brand, aziende tessili e distributori, creando così un sistema di filiera che riesca anche ad attrarre capitali. Un altro problema è il rischio legato alla delocalizzazione: credo che sia arrivato il tempo di

attuare piani di reshoring, riportando in Italia alcune produzioni, in modo da favorire crescita e occupazione».

E l'e-commerce?

«Il turismo per shopping da noi vale circa il 15% degli affari. Quindi ora la necessità è di far arrivare al



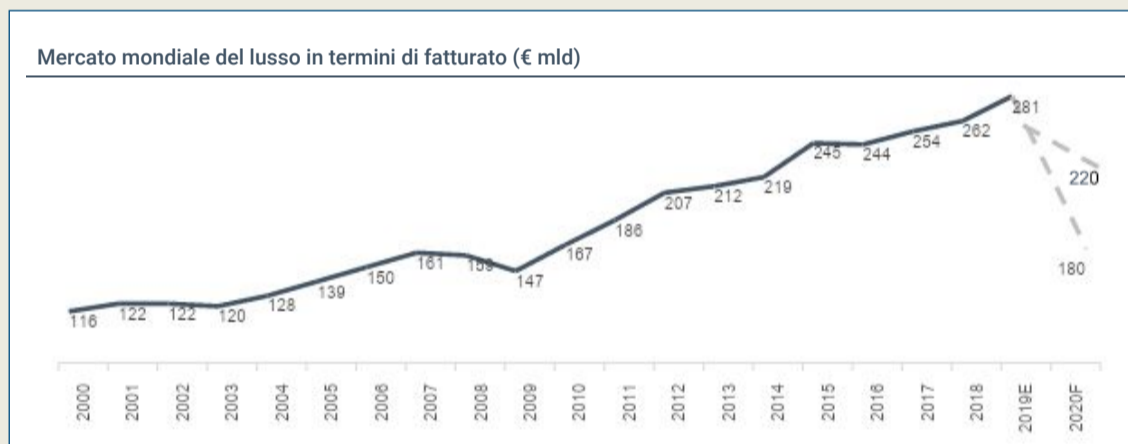
Il turismo per shopping da noi vale circa il 15% degli affari.

consumatore, soprattutto a quello asiatico, il prodotto italiano di lusso: l'e-commerce è certamente un'opportunità. Anche se, soprattutto quando si tratta di alta qualità, si desidera un'esperienza, non solo appropriarsi di un bene».

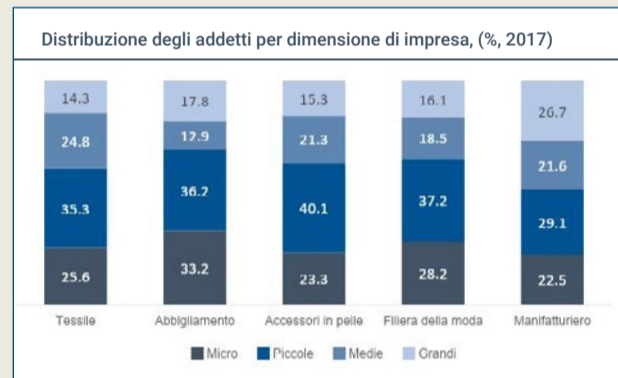
Il sistema va rivisto, come ha suggerito Giorgio Armani?

«È chiaro che quello della moda è un mondo che va veloce e che si produce molto di più di quel che viene venduto. Tutto ciò ha costi, anche ambientali, da non sottovalutare, ma rivedere queste logiche dipende prima di tutto dal consumatore: o si ha la forza di influire sulle sue scelte o il marchio rischia di andare fuori mercato».

Marzia Ciccola



Fonte: Altgamma 2020



Fonte: Istat

WE ARE PUSHING THE BOUNDARIES OF INNOVATION

www.italnanotech.com

IMI

CORPORATE & INVESTMENT BANKING

NASCE UNA NUOVA GRANDE REALTÀ.

La nuova Divisione IMI Corporate & Investment Banking nasce dalla fusione di Banca IMI in Intesa Sanpaolo, per continuare ad accompagnare nell'innovazione la crescita sostenibile delle aziende, delle istituzioni finanziarie e degli enti pubblici.